

CGIL



LOMBARDIA

Bilancio di mandato

2014 - 2018



Bilancio di Mandato

2014-2018

INDICE

Premessa	06
Nota metodologica	07

PARTE PRIMA IL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI DELLA CGIL

Profilo	10
Articolazione dello SPI CGIL	11
Missione e valori	12
Le attività	13
Storia	14

PARTE SECONDA LO SPI CGIL LOMBARDIA

Anziani in regione Lombardia	26
SPI-CGIL Lombardia	32
Gli iscritti	33
Obiettivi mandato 2014-2018	38
La segreteria SPI CGIL Lombardia	39
Le risorse	44
Proventi e oneri	47

PARTE TERZA LE ATTIVITÀ

Welfare e negoziazione sociale	54
Legalità	57
Previdenza	58
Casa e politiche abitative	59
Formazione	60
Informazione	62
Internazionale	64
Festival RisorsAnziani	68
Editoria	70
Lo SPI e la rete	71
Stile di vita e benessere	72
Coordinamento donne	73

PREMESSA

Il Bilancio di mandato dello SPI CGIL Lombardia è il resoconto di ciò che è stato fatto negli ultimi quattro anni. Perché solo guardando da dove veniamo possiamo immaginare dove vogliamo arrivare. Viviamo un periodo di profondo cambiamento e interrogarsi apertamente sul mondo che vogliamo costruire e consegnare alle nuove generazioni è una tematica quanto mai attuale.

Per ciò che abbiamo fatto, e anche per ciò che non siamo riusciti a fare, lascio la parola ai numeri e al racconto dei risultati che abbiamo raggiunto. Meglio di ogni discorso o di opinioni sono le cifre e i numeri a dare la reale dimensione del lavoro che abbiamo svolto a favore dei pensionati e dell'intera collettività.

Le pagine che seguono vogliono quindi essere una messa in fila delle attività che lo SPI CGIL Lombardia ha realizzato negli ultimi quattro anni di attività. Si tratta anche di un resoconto politico, che va a misurare concretamente gli obiettivi raggiunti, i fattori interni ed esterni che hanno condizionato, a vario titolo, la nostra azione, ma anche l'influenza che la nostra azione ha avuto sull'attività dei nostri interlocutori. Un'attività che comunque è stata capace di incidere sul disegno della nostra società da parte delle Istituzioni.

Da questi numeri emergono bene la quantità e la qualità del lavoro svolto, attuando in ogni

singola iniziativa le due priorità di fondo: lo sviluppo sostenibile di SPI CGIL e la coesione sociale. In questi anni difficili, lo SPI CGIL ha messo le basi per guardare al futuro con speranza, consapevoli delle nostre possibilità e dei nostri limiti. In ogni caso orgogliosi di ciò che siamo.

Stefano Landini
Segretario Generale SPI CGIL Lombardia

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di mandato è un documento predisposto da SPI CGIL Lombardia per rendicontare in modo chiaro e trasparente gli obiettivi e i risultati relativi al periodo 2014-2018. Il Bilancio di mandato consente a tutti gli interlocutori una verifica di coerenza fra gli impegni assunti da SPI CGIL Lombardia e le azioni attivate nel corso del tempo. Pertanto, i dati numerici riportati hanno come data ultima di riferimento il 31 dicembre 2017.

Il documento aiuta a formulare una valutazione più consapevole sulle politiche proposte, sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. La prospettiva di rendicontazione, quindi, riguarda l'analisi di ciò che si è riusciti a realizzare rispetto agli impegni politici assunti nel 2014. Quattro sono le domande guida finalizzate a declinare le attività:

- qual è la situazione del contesto entro cui si opera
- qual è l'impegno assunto
- quali obiettivi, strategie e programmi sono stati delineati
- come si sono perseguiti gli obiettivi per ciascuna delle aree di attività

Il rendiconto fa riferimento a tutte le aree di intervento SPI CGIL Lombardia.

Tuttavia, non analizza in modo completo e analitico tutti gli interventi realizzati nel corso del mandato quanto piuttosto i principali risultati raggiunti, le attività e i programmi realizzati.

Per quanto riguarda la struttura della rendicontazione, il Bilancio di mandato si apre con la presentazione sintetica dello SPI CGIL nazionale e dello SPI CGIL Lombardia, la composizione degli iscritti e i principali dati quantitativi. Vengono successivamente illustrate le attività attuate nel corso del mandato, secondo uno schema espositivo che riflette l'impianto organizzativo.

Il Bilancio di mandato viene consegnato ai partecipanti al Congresso SPI CGIL Lombardia.

PARTE PRIMA
IL SINDACATO
PENSIONATI ITALIANI
DELLA CGIL

PROFILO

Il Sindacato Pensionati Italiani della Confederazione Generale Italiana del Lavoro è il Sindacato generale delle pensionate, dei pensionati e delle persone anziane che tutela e organizza nella CGIL i pensionati di tutte le categorie, soggetti a qualsiasi regime pensionistico.
Statuto di SPI-CGIL - Articolo 1

Il sindacato pensionati italiani (SPI CGIL) è il sindacato generale delle pensionate, dei pensionati e delle persone anziane aderenti alla CGIL.

Nato nel 1948, nello stesso anno della Costituzione italiana, lo SPI CGIL ne propugna l'attuazione e, in particolare, afferma il valore della solidarietà, promuovendo l'uguaglianza delle donne e degli uomini, in una società senza privilegi né discriminazioni, in cui siano sempre riconosciuti i diritti fondamentali della persona. Oggi, con la sua rete capillare di decine di migliaia di attivisti e volontari è a disposizione su tutto il territorio nazionale e all'estero per dare voce e risposte alle esigenze e ai diritti individuali e collettivi degli anziani che in Italia rappresentano un quarto della popolazione.

Con i suoi oltre 2 milioni e mezzo di iscritti, lo SPI CGIL è la più grande organizzazione sociale d'Europa. In Italia, si articola in diciannove strutture regionali, due di province autonome, centonove strutture territoriali e milleseicento leghe. La sede centrale è a Roma, e ha compiti di direzione politica e organizzativa. All'estero, lo SPI CGIL è presente in diciannove Paesi, in rappresentanza degli anziani con pensione italiana. Lo SPI CGIL è affiliato alla Ferpa, la Federazione europea pensionati e anziani, di cui dal VII Congresso del 2015 Stefano Landini è membro del Comitato esecutivo.

Lo SPI CGIL organizza e tutela i pensionati di tutte le categorie del lavoro, soggetti a qualsiasi regime pensionistico. Proporre, aggregare, mobilitare e quando serve protestare: questo è il nostro impegno quotidiano per essere sempre

al fianco di ogni pensionato e pensionata.

Lo SPI CGIL è rappresentanza di pensionati e pensionate; difesa collettiva del reddito e dei diritti di cittadinanza e di welfare sociale; assistenza e consulenza individuale su pensioni pubbliche e private; informazione e formazione; aggregazione e socializzazione; solidarietà, ascolto e inclusione sociale.

Potere d'acquisto delle pensioni, equità fiscale, leggi e fondi a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, servizi sociali e sanitari adeguati all'aumento dell'età della popolazione, prezzi e tariffe più giusti, diritto alla casa, alla sicurezza, alla conoscenza, alla trasparenza e alla libera informazione sono tra i principali obiettivi su cui lo SPI CGIL si batte giorno dopo giorno, offrendo tutti i servizi a tutela delle persone.

Lo strumento di cui si avvale lo SPI CGIL è la contrattazione sociale nei confronti di governi e istituzioni nazionali, regionali e locali, svolta insieme agli altri sindacati di categoria e alla CGIL stessa, con l'idea di coniugare i diritti del lavoro con i diritti universali e di cittadinanza, per tutte le generazioni.

Favorire la pratica della partecipazione alla vita sociale, politica e sindacale rappresenta per lo SPI CGIL elemento fondamentale della cittadinanza e, insieme al gioco democratico, premessa indispensabile della società del benessere e del ben vivere. Per questo lo SPI CGIL punta a mostrare e affermare con forza il ruolo attivo e partecipato dei cittadini anziani.

La sede nazionale di SPI CGIL si trova a Roma, in via dei Frentani 4/a. Il segretario nazionale è Ivan Pedretti, eletto dal Comitato direttivo nazionale il 3 febbraio 2016.

L'ARTICOLAZIONE DELLO SPI CGIL

SPI CGIL ha una presenza capillare sul territorio nazionale, così organizzata:

Le leghe

Sono la struttura di base di SPI CGIL.

Le leghe:

- promuovono la partecipazione degli iscritti e dei pensionati alla vita del sindacato
- stimolano la cittadinanza attiva e la socialità
- assicurano le tutele previdenziali e sociali
- promuovono l'organizzazione e la contrattazione sociale con le istituzioni territoriali cercando l'unità con gli altri sindacati dei pensionati.

Le dimensioni delle leghe dipendono dalle caratteristiche del territorio. In genere, hanno dimensione comunale o sovracomunale.

SPI CGIL comprensoriali

Operano al livello delle Camere del Lavoro territoriali CGIL. Svolgono attività di confronto e negoziazione con enti ed istituzioni locali e promuovono iniziative volte allo sviluppo e alla qualificazione delle vertenze promosse dalle leghe.

SPI CGIL regionali

I sindacati regionali (e di provincia autonoma per Alto Adige e Trentino) svolgono attività di coordinamento politico. Guidano l'azione rivendicativa nel territorio regionale e svolgono attività di negoziazione e di confronto verso le amministrazioni regionali e le aziende di servizio.

SPI CGIL nazionale

SPI CGIL nazionale svolge attività di coordinamento politico su base nazionale e svolge un ruolo attivo di negoziazione e confronto con le istituzioni centrali di governo del nostro Paese.

MISSIONI E VALORI

L'impegno di CGIL è volto all'affermazione di una società solidale e alla tutela dei fondamentali diritti del cittadino, italiano e del mondo. CGIL considera fondamentali il diritto al lavoro e alla capacità di un dignitoso sostentamento, alla salute, alla casa, alla sicurezza, all'informazione trasparente.

CGIL e SPI-CGIL basano i propri programmi e le proprie azioni sui dettati della Costituzione della Repubblica Italiana, e ne propugnano la piena attuazione. Di concerto con gli altri attori del sistema confederale, SPI-CGIL svolge la propria attività per difendere i diritti fondamentali così riconosciuti al cittadino, con particolare attenzione al cittadino anziano.

SPI-CGIL afferma in particolare il valore della solidarietà e promuove l'uguaglianza delle donne e degli uomini in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui possano essere riconosciuti e garantiti a tutti i diritti fondamentali.



PROMOZIONE
DEL **BENESSERE**

TUTELA
DEL **REDDITO**

TUTELA
DELLA **SALUTE**

LOTTA
ALL'**EMARGINAZIONE**

LOTTA
PER I **DIRITTI**

INFORMAZIONE

**SOLIDARIETÀ
EQUITÀ**

**FORMAZIONE
PERMANENTE**

PROMOZIONE
SOCIALE

LE ATTIVITÀ

SPI-CGIL

- svolge la sua opera di tutela dei diritti fondamentali dei cittadini attraverso l'azione di negoziazione e rivendicazione con gli interlocutori istituzionali, ai vari livelli.
- lavora per la difesa della persona e per la sua dignitosa e consapevole partecipazione alla società, promuovendo politiche di non discriminazione tra cittadini nativi italiani e immigrati, uomini e donne.

Nello specifico, SPI-CGIL:

Per i suoi iscritti

- con il sistema dei servizi e con le strutture CGIL, assicura ai pensionati servizi integrati per le varie pratiche previdenziali, assistenziali e di altra natura, predisponendo risposte ai bisogni dell'anziano
- promuove attività editoriali finalizzate alla formazione e all'informazione degli iscritti.

Per il cittadino anziano

- promuove il suo ruolo autonomo e attivo, combattendo l'emarginazione attraverso la tutela in campo pensionistico e previdenziale, sanitario e assistenziale, dei servizi sociali e dell'abitare, e lavorando per migliorarne le condizioni di reddito.

Per il Sistema CGIL

- partecipa e contribuisce alle scelte, alle iniziative e alle lotte per l'occupazione, per lo svilup-

po economico e sociale, per la giustizia fiscale, per il progresso dei lavoratori, per la salvaguardia della democrazia e della pace

- esercita il diritto di proposta nell'elaborazione delle politiche sullo Statuto
- sviluppa le necessarie intese e collaborazioni con le articolazioni di CGIL
- promuove un'azione unitaria con Cisl e Uil, nella prospettiva di costruire un nuovo soggetto sindacale unitario
- promuove la concreta attuazione della libertà sindacale
- si impegna a sviluppare una compiuta democrazia sindacale
- rifiuta qualsiasi monopolio della rappresentanza.

Per altri attori del non profit

- promuove la diffusione e concorda interventi con l'Auser
- sviluppa intese e collaborazioni con le associazioni e gli enti dedicati ai pensionati e agli anziani
- ricerca rapporti di collaborazione con le associazioni dei pensionati ex lavoratori autonomi
- sul piano internazionale, favorisce la cooperazione tra i popoli sostenendo iniziative di aiuto e solidarietà rivolte ai Paesi del Terzo Mondo.

STORIA

● Italia

● CGIL

○ SPI-CGIL

1948

La Democrazia Cristiana conquista la maggioranza assoluta dei seggi in Parlamento

1946

Referendum: la Repubblica vince sulla monarchia

Nasce la Federazione Italiana Pensionati.
La FIP chiede l'adesione alla CGIL

1949

La CGIL lancia il Piano del Lavoro

1948

Primo congresso nazionale. Obiettivi: adeguamento delle pensioni ed estensione del sistema protettivo a tutti i lavoratori

1950

È l'anno della scissione: nascono CISL e UIL

La CGIL prepara il congresso per la nascita del suo sindacato pensionati

1961

Sono 1.700.000 i lavoratori emigrati dal Sud al Nord industrializzato dal 1951

1968

Scoppia la contestazione giovanile. Le lotte studentesche si intrecciano con le lotte operaie

1952

FIP-CGIL ottiene migliori tutele pensionistiche e sanitarie

1956

Tutti i pensionati ottengono assistenza sanitaria

1960

FIP-CGIL cerca un sistema pensionistico legato alla retribuzione

1969

C'è lo sciopero generale unitario per la nuova riforma previdenziale

Legge Brodolini: la pensione sociale è una percentuale della retribuzione

1952

La CGIL lancia l'idea di uno Statuto dei Lavoratori

1960

La CGIL sceglie: più peso alle categorie nazionali e alle strutture di fabbrica

STORIA

CGIL

1973

Nasce la **Federazione Unitaria** CGIL, CISL, UIL

1975

La CGIL entra nella **Confederazione Europea dei Sindacati**

SPI CGIL

1973

Il IX Congresso della FIP pone al centro le esigenze sociali e morali delle persone anziane

1975

Si ottiene l'aggancio della pensione al sistema salariale

1977

La FIP cambia nome in **Sindacato Pensionati Italiani**

1990

Si ottiene la rivalutazione di 6 milioni di pensioni. C'è la **Carta dei diritti** dei cittadini anziani

1994

SPI-CGIL manifesta con UILP-UIL e FNP-CISL contro i tagli alle pensioni annunciati dal Governo

ITALIA

1970

C'è lo **Statuto dei Lavoratori**

1994

Silvio Berlusconi vince le elezioni politiche

2000

**Viene approvata la 328/2000:
Legge quadro per la creazione
di un sistema di welfare integrato**

**SPI-CGIL ha come obiettivo
prioritario il fondo
per la non autosufficienza**

2002

Il Governo cerca
di cancellare l'articolo 18
dello Statuto dei lavoratori

2002

La CGIL porta in piazza
3 milioni di persone
al Circo Massimo di Roma
per la più grande
manifestazione
della storia

2006

La CGIL compie
100 anni

per la prima volta

STORIA

ITALIA

2011

L'Italia ha 150 anni di storia

La riforma delle pensioni "Fornero" viene convertita in legge

In INPS vengono accorpati gli istituti previdenziali

SPI CGIL

2008

Carla Cantone è Segretario Generale di SPI-CGIL

2011

SPI-CGIL manifesta a Piazza del Popolo a Roma (28/10)

2012

Giornata di mobilitazione nazionale con presidi davanti alle Prefetture e ai Comuni e a Roma davanti al Senato

Giornata di mobilitazione nazionale con tre manifestazioni: Milano, Roma e Bari (20/6)

CGIL

2014

25 Maggio: Elezioni europee

Ricorrono i 70 anni dagli scioperi del '44

2013

In Lombardia

Stefano Landini è Segretario Generale di SPI-CGIL Lombardia

SPI-CGIL si trasferisce da via dei Transiti a via Palmanova 24 a Milano

SPI-CGIL Lombardia consegna 300.000 euro al Comune di S.Giovanni del Dosso, colpito dal terremoto del 2012. Sono il risultato della raccolta fondi per costruire un asilo e una palestra

2014

6-8 Maggio 17[^] congresso

5 ottobre 1 milione di persone in piazza

5 dicembre sciopero generale a Roma

STORIA

ITALIA

2015

E' il 70° anniversario dalla Liberazione

Sentenza Corte costituzionale su rivalutazione pensioni

2016

70 anniversario del voto alle donne Accordo governo sindacati novembre

24 Agosto terremoto centro Italia (Amatrice) 4 Dicembre Referendum costituzionale

SPI CGIL

2014

15-17 Aprile 19^ congresso
#NonStiamoSereni campagna nazionale.
1 milione di cartoline raccolte e consegnate al premier Renzi
5 novembre manifestazione nazionale a sostegno piattaforma Spi-Fnp-Uilp a Milano-Roma-Palermo

17-18 marzo XII° Congresso SPI CGIL Lombardia
16 – 19 Settembre XX° edizione Giochi di Liberetà a Cattolica
18 ottobre Inaugurazione asilo San Giovanni del Dosso
5 novembre manifestazione al Teatro Nuovo

CGIL

2015

17-18 Settembre Conferenza d'organizzazione

2016

Lancio Legge iniziativa popolare Carta dei diritti universali del lavoro sostenuta dai tre referendum

29 settembre CGIL compie 110 anni

Porta in Parlamento 1 milione di firme raccolte per la proposta legge di iniziativa popolare Carta dei diritti universali del lavoro

2017

17 marzo decreto su voucher e appalti che diventa legge il 21 aprile cadono referendum CGIL

14 Giugno il Parlamento approva la Legge Dopo di Noi

2018

1° Gennaio settantesimo dell'entrata in vigore della Costituzione
24 Febbraio manifestazione nazionale Mai più fascismi
4 Marzo elezioni regionali e politiche

2015

15 giugno si apre tavolo confronto con Poletti
9-11 settembre Budapest VII° Congresso Ferpa, Carla Cantone eletta segretaria generale

Lombardia: 9-11 febbraio Incontro a Strasburgo su Welfare e long term care in Europa

15-17 Maggio Festival RisorsAnziani a Pavia

4-11 giugno Settimana attivista in Sardegna

3-4 luglio Iniziativa sulla Grande Guerra Ricordare e costruire la pace con SPI Sondrio e Valle Camonica

14-17 Settembre XXI Ed. Giochi di Libertà a Cattolica

2017

Campagna referendum 2SI' per cambiare l'Italia

6 maggio manifestazione nelle periferie a sostegno della Carta dei diritti

17 giugno manifestazione a sostegno della Carta dei diritti

2018

Apertura fase congressuale

STORIA

GLI ULTIMI ANNI DI SPI CGIL LOMBARDIA

2016

3 febbraio
eletto **Ivan Pedretti**, segretario nazionale

19 maggio
SPI, Fnp, Uilp portano 60mila pensionati in piazza

Lombardia: 20 gennaio Bergamo
Assemblea delle leghe SPI Lombardia
21-22 febbraio Viaggio della Memoria
Mauthausen e Castello di Hartheim – Telfs
Campana della Pace

23-27 maggio
Festival RisorsAnziani, seconda ed. a Como

17 giugno
Convegno con SPI Brescia su Dal voto alle
donne alla repubblica democratica
31 Maggio – 7 Giugno
Settimana dell'attivista ad Atene e incontro
con i sindacati dei pensionati Ostoe

12-16 Settembre
XXII Edizione Giochi di Liberetà a Cattolica

7 Ottobre
Matera convegno Sanità: sistemi regionali
socio-assistenziali e socio-sanitari a confronto

18 Novembre Circolo della Stampa: ...dopo il 4
c'è il 5!, incontro con Giuliano Pisapia

2017

Il Governo emenda Milleproroghe e congela
recuperi Inps

29-31 marzo
Viaggio della Memoria a Marzabotto e
Ventotene

10-12 maggio
Festival RisorsAnziani, terza edizione a
Mantova

12-19 giugno
Settimana dell'attivista in Sicilia

18-22 settembre
XXIII Ed. Giochi di Liberetà a Grado

2018

11-12 Aprile a Madrid

17-18 giugno a Marsiglia

7-8 luglio Brescia e Cevo con CGT e CCOO

7-8 Maggio
Festival RisorsAnziani a Bergamo

10-19 Luglio
Viaggio Memoria e Settimana dell'attivista in
Palestina

10-14 Settembre
XXXIV Edi. Giochi di Liberet  a Cattolica

15-16 Novembre
XXIII Congresso SPI CGIL Lombardia

29/30 Novembre
Amatrice inaugurazione della nuova sede CGIL
e lega SPI

PARTE SECONDA

**LO SPI CGIL
LOMBARDIA**

ANZIANI IN REGIONE LOMBARDIA

PENSIONI E PENSIONATI IN LOMBARDIA

Popolazione in Lombardia 2013 e 2017



Anziani +65 sul totale della popolazione 2013 e 2017



Province per tasso d'anzianità

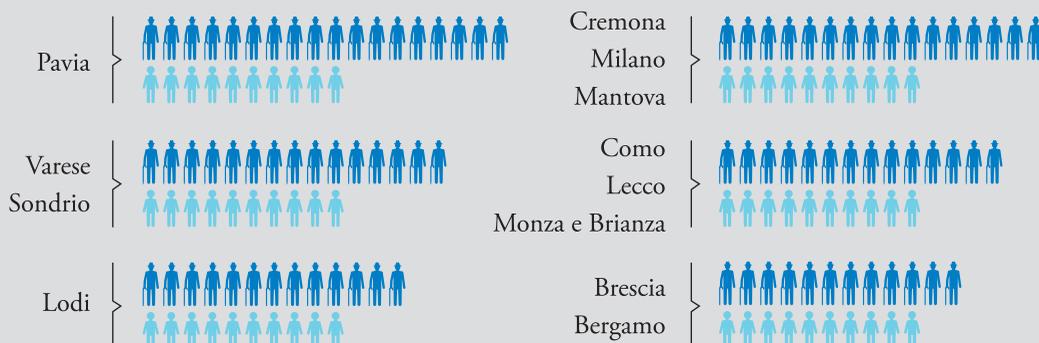


Anziani +65



Giovani 0-14

Esempio: Pavia ha 18 anziani ogni 10 giovani



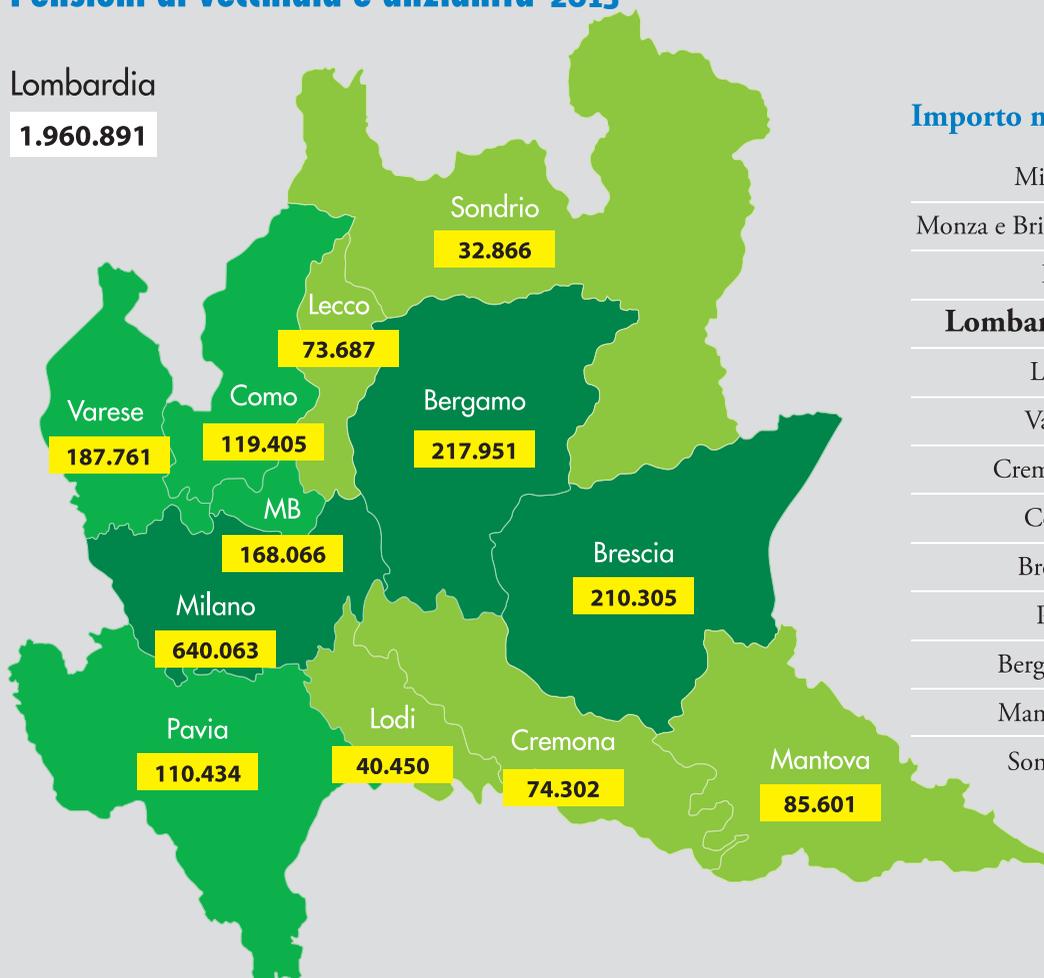
Pensioni per fascia d'età 2013

	55-59	60-64	65-69	70-79	+80
Lombardia	119.453	390.257	509.305	1.053.251	911.573
Bergamo					
Brescia					
Como					
Cremona					
Lecco					
Lodi					
Mantova					
Milano	32.273	116.914	166.277	349.934	289.219
Monza e Brianza					
Pavia					
Sondrio					
Varese					

Pensioni di vecchiaia e anzianità 2013

Lombardia

1.960.891



Importo medio mensile

Milano	1375,2 €
Monza e Brianza	1241,3 €
Lodi	1199,9 €
Lombardia	1191,3 €
Lecco	1157,7 €
Varese	1143,9 €
Cremona	1096,6 €
Como	1085,5 €
Brescia	1080 €
Pavia	1074,1 €
Bergamo	1038,5 €
Mantova	991,9 €
Sondrio	924,6 €

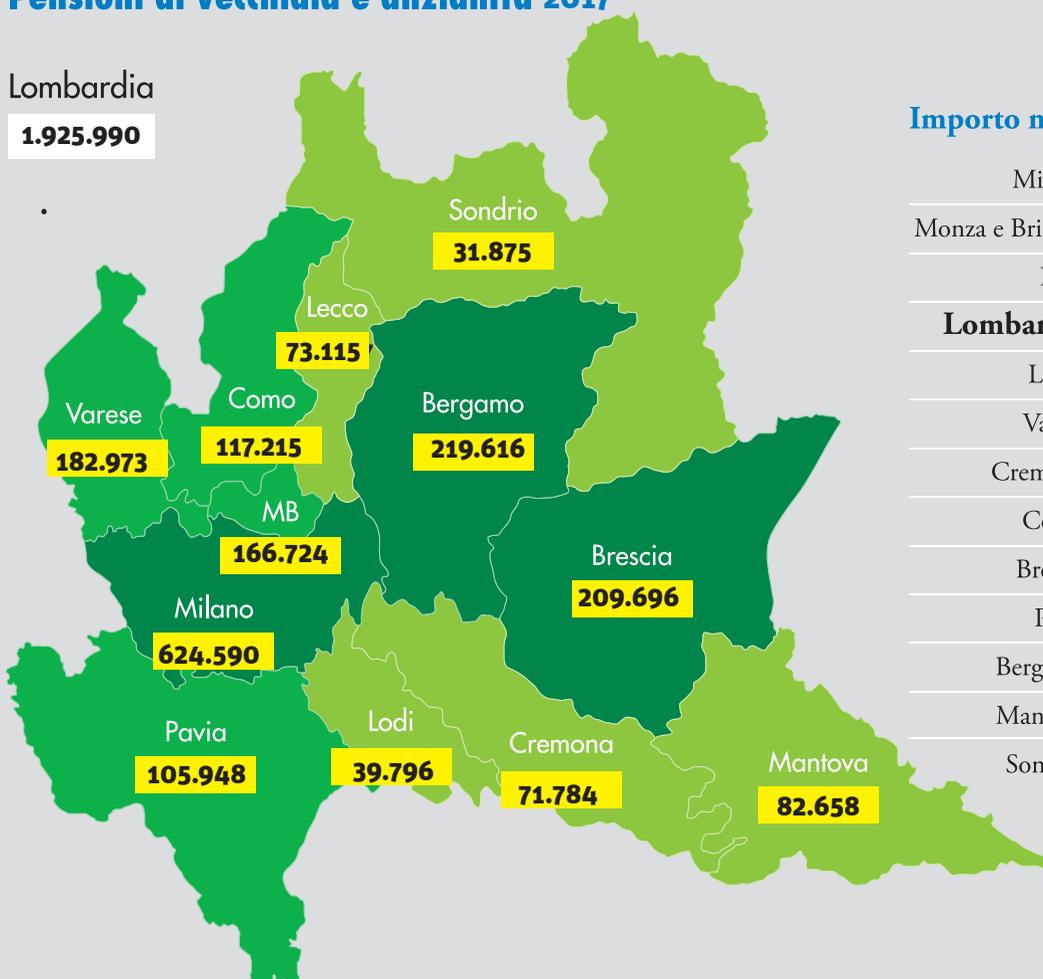
Pensioni per fascia d'età 2017

	55-59	60-64	65-69	70-79	+80
Lombardia	89.007	254.795	520.667	1.075.203	1.015.481
Bergamo	11.938	31.768	62.264	12.1775	100.340
Brescia	11.318	30.935	60.257	118.314	110.884
Como	5.818	16.210	31.924	63.206	61.797
Cremona	4.101	10.881	20.337	38.874	39.951
Lecco	3.593	10.319	19.607	38.055	35.386
Lodi	1.963	6.154	11.694	22.487	20.902
Mantova	3.998	11.226	21.921	43.403	48.753
Milano	23.424	71.271	161.128	357.932	329.725
Monza e Brianza	7.519	22.769	45.025	91.942	82.311
Pavia	5.260	14.833	29.276	60.693	70.752
Sondrio	2.130	4.839	9.297	18.543	20.649
Varese	7.945	23.590	47.937	99.979	94.031

Pensioni di vecchiaia e anzianità 2017

Lombardia

1.925.990



Importo medio mensile

Milano	1.459,7 €
Monza e Brianza	1.322,9 €
Lodi	1.291,8 €
Lombardia	1.271,7 €
Lecco	1.241,5 €
Varese	1.218,3 €
Cremona	1.179,9 €
Como	1.163,7 €
Brescia	1.162,0 €
Pavia	1.156,3 €
Bergamo	1.112,5 €
Mantova	1.071,4 €
Sondrio	995,0 €

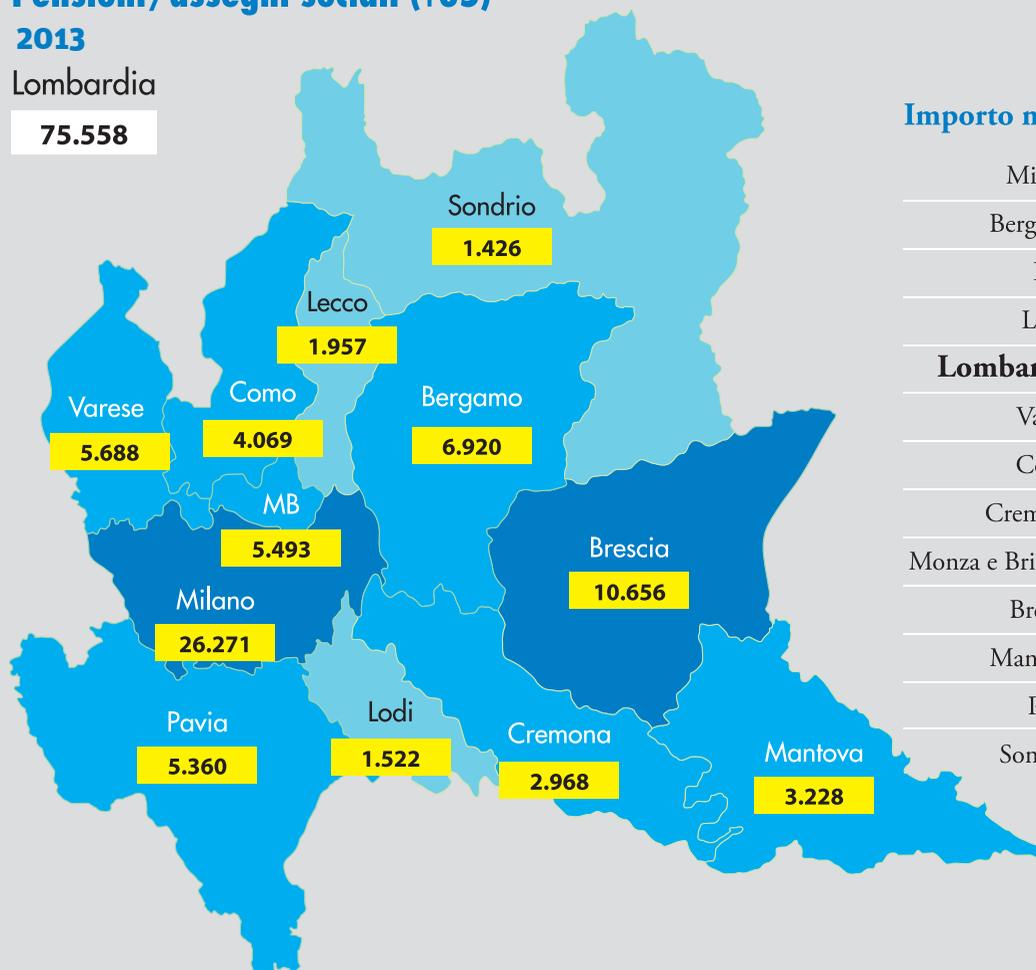


Pensioni/assegni sociali (+65)

2013

Lombardia

75.558



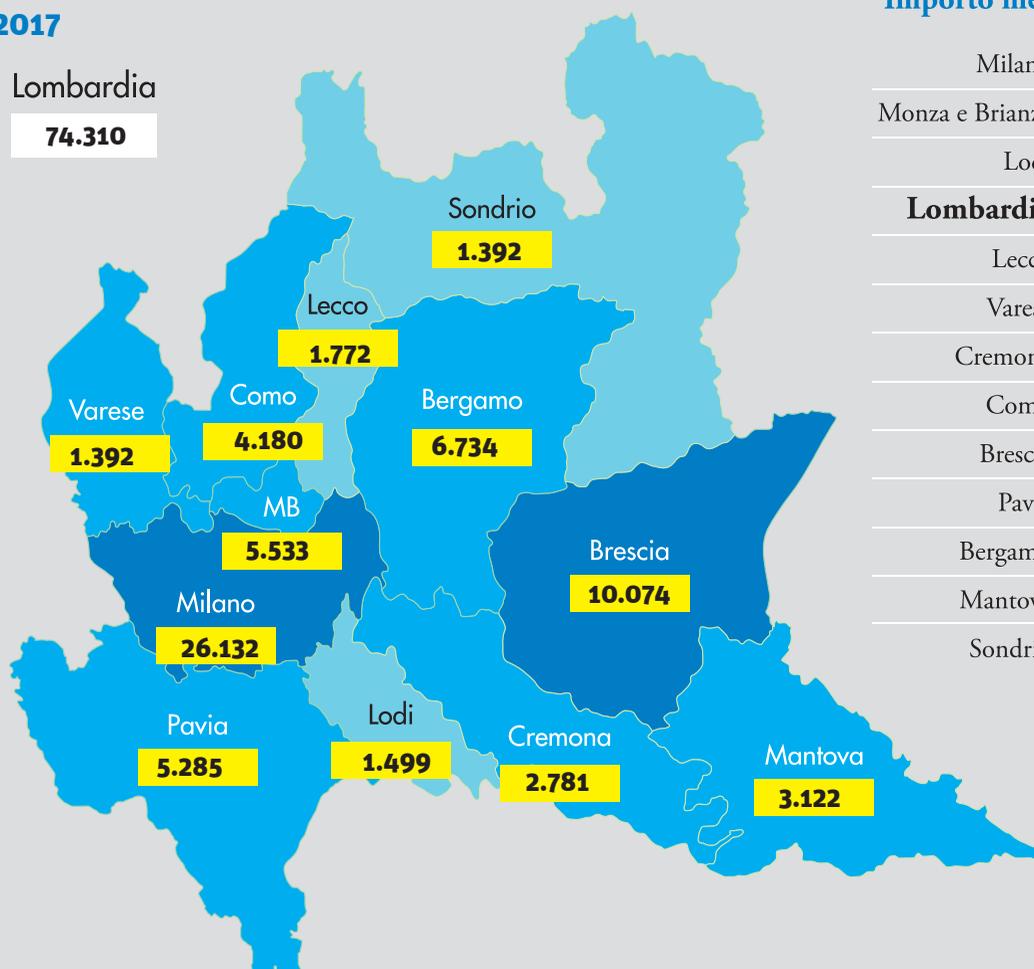
Importo medio mensile

Milano	444 €
Bergamo	424,1 €
Lodi	423,2 €
Lecco	420,4 €
Lombardia	416,9 €
Varese	411,7 €
Como	404,9 €
Cremona	399,7 €
Monza e Brianza	399,4 €
Brescia	399 €
Mantova	383,6 €
Pavia	382,1 €
Sondrio	369,5 €

2017

Lombardia

74.310



Importo medio mensile

Milano	470,1 €
Monza e Brianza	446,1 €
Lodi	447,8 €
Lombardia	436,5 €
Lecco	442,2 €
Varese	427,8 €
Cremona	424,4 €
Como	429,8 €
Brescia	423,4 €
Pavia	426,5 €
Bergamo	418,0 €
Mantova	412,5 €
Sondrio	392,1 €



SPI-CGIL LOMBARDIA

In Lombardia, SPI CGIL conta **441.231 iscritti, 213 leghe, 14 sedi comprensoriali e una sede regionale**. SPI CGIL è molto radicato sul territorio: il 13,36 % circa degli anziani residenti in Lombardia risulta iscritto.

Riferimento fondamentale per le leghe e SPI CGIL comprensoriali è SPI CGIL Lombardia, che svolge le attività di

- coordinamento politico
- azione rivendicativa
- negoziazione e di confronto con il sistema istituzionale ¹.

Attraverso un'attività di confronto continuo con i comprensori e le leghe, SPI CGIL Lombardia declina la strategia definita a livello nazionale e programma specifiche attività. Inoltre, SPI CGIL Lombardia è riferimento per ogni attività quotidiana: dalla negoziazione con le istituzioni locali all'organizzazione di un evento o di un momento ricreativo.

L'attività di SPI CGIL Lombardia è fondamentale per una equilibrata gestione delle attività e delle decisioni di indirizzo politico, dal momento che le diverse aree territoriali, urbane o montane, a bassa o alta densità abitativa, manifestano esigenze spesso differenti.

Per SPI CGIL Lombardia lavorano quattordici persone. SPI CGIL Lombardia detiene per intero il capitale sociale di Mimosa srl, società

strumentale dedicata all'editoria, al turismo e ad altre attività organizzative.

La sede di SPI CGIL Lombardia si trova a Milano, in via Palmanova 24.

Il segretario generale è **Stefano Landini**.

¹ Sistema istituzionale: insieme delle Amministrazioni pubbliche centrali e regionali, degli enti locali e delle aziende di servizio.

GLI ISCRITTI

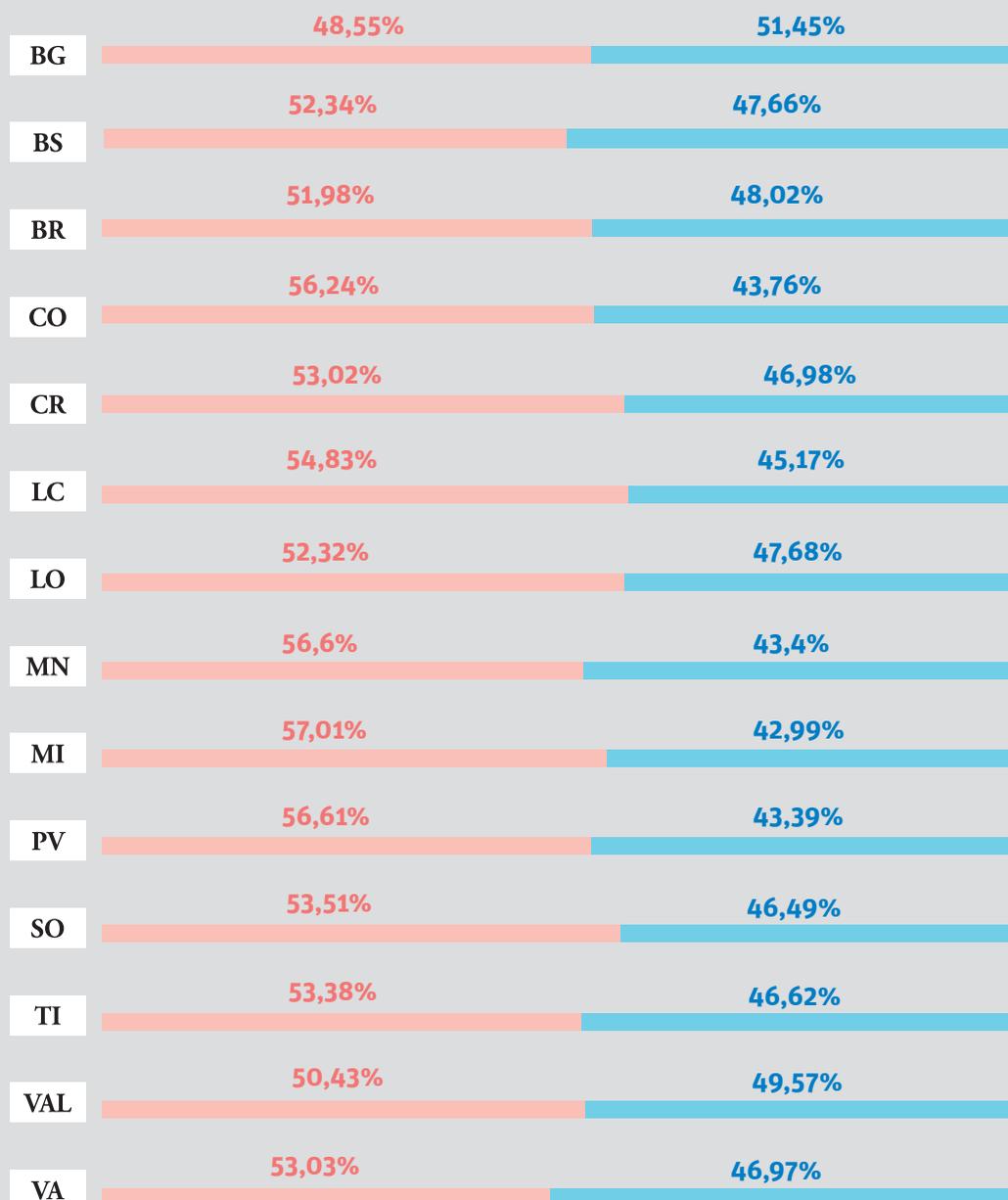
Comprensorio	Leghe	Iscritti
Bergamo	23	46.885
Brescia *	12	60.269
Como	13	29.283
Cremona	16	18.770
Lecco	12	24.938
Lodi	6	10.922
Mantova	12	25.154
Milano	41	79.637
Monza e Brianza	25	39.881
Pavia	16	25.427
Sondrio	6	10.817
Ticino Olona	16	19.821
Valcamonica	3	12.363
Varese	12	37.064

* 12 leghe di zona composte da ulteriori leghe comunali congressuali

ISCRITTI IN LOMBARDIA

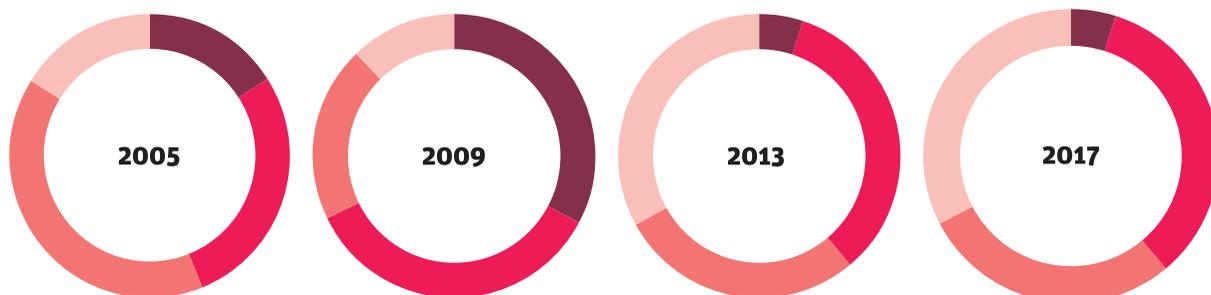
Per comprensorio

2017 { ● uomini
● donne



Fasce di età degli iscritti

● < 60 ● 60-70 ● 70-80 ● > 80



Anno di iscrizione allo SPI

■ <1990 ■ fra 1991-2000 ■ fra 2001-2010 ■ fra 2011-2015 ■ >2015



La presenza di SPI CGIL Lombardia

La presenza di SPI CGIL Lombardia è maggiormente radicata nei piccoli e medi centri.

Fasce comuni	% sul totale degli iscritti
<5000	25,37
5000-10000	22,95
10000-20000	18,66
20000-50000	16,21
50000-100000	6,48
>100000	10,33

Iscritti SPI CGIL Lombardia suddivisi per fasce di reddito annuo lordo da pensione

Comprensorio	<10.000	fra 10.001 e 15.000	fra 15.001 e 20.000	fra 20001 e 25.000	>25.000
Bergamo	33,62	24,98	27,29	9,76	4,34
Brescia	42,96	25,42	21,65	7,03	2,94
Brianza	32,12	25,98	25,65	10,50	5,76
Como	42,84	25,53	20,92	7,39	3,32
Cremona	38,08	26,85	24,07	8,22	2,78
Lecco	37,78	22,74	24,93	9,44	5,11
Lodi	34,25	25,04	26,08	9,79	4,84
Mantova	44,25	26,11	19,48	7,15	3,00
Milano	34,94	24,27	24,67	10,05	6,07
Pavia	41,57	28,69	20,29	6,83	2,62
Sondrio	47,79	25,08	17,42	7,09	2,62
Ticino Olona	33,39	26,82	25,97	9,24	4,58
Valle Camonica	42,20	24,03	22,71	8,10	2,95
Varese	38,11	26,76	23,10	8,01	4,02
Totale regione	38,20	25,49	20,54	11,59	4,19

Provenienza lavorativa

Ente	% maschi	% femmine	% Totale
Inps	47,14	52,86	93,29
Inpdap	35,22	64,78	6,55
Enpals	58,87	41,13	0,16

...pre vi SPI

A TESTA ALTA!

... NON SOLO PER NOI...

CGIL
SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI LOMBARDBIA



OBIETTIVI MANDATO

2014-2018

La diffusione

SPI CGIL Lombardia ha considerato fondamentale lavorare sempre sulla propria diffusione: tanto più il sindacato è rappresentativo, tanto migliori sono le condizioni per dialogare con le istituzioni e ottenere risultati importanti per tutti i cittadini anziani e non solo.

Questo impegno si è concretizzato con l'apertura di numerose nuove sedi (leghe SPI) e col sostegno all'apertura o al rinnovamento (ristrutturazione) di Camere del lavoro territoriali.

È un impegno rivolto sia all'interno del Sistema CGIL che al suo esterno.

Rilevare le esigenze

SPI CGIL Lombardia ha lavorato per dare risposte concrete alle problematiche dell'anziano, che rappresenta un cittadino cui fanno capo esigenze e difficoltà di non facile soluzione.

L'attività svolta da SPI CGIL Lombardia, in coerenza con le linee definite a livello nazionale, è stata continuamente regolata in relazione non solo al cambiamento del contesto normativo e politico, ma anche e soprattutto in base alle esigenze rilevate nel mondo degli anziani.

SPI CGIL Lombardia ha ritenuto di primaria importanza l'attività di rilevamento delle esigenze per svolgere il proprio lavoro nel modo più efficace ed efficiente possibile non solo per i propri iscritti, ma per tutti i cittadini anziani della Lombardia.

Gli altri obiettivi

I principali obiettivi dell'attività quotidiana di SPI CGIL Lombardia sono stati:

- il rafforzamento del sistema confederale e dell'identità di SPI CGIL
- offrire agli iscritti risposte alle specifiche necessità, attraverso la cura di una struttura organizzata, aggiornata e attenta
- la difesa del reddito dell'anziano: ricercando miglioramenti nel sistema previdenziale e fiscale per garantire al pensionato lombardo indipendenza e condizioni di vita dignitose
- il miglioramento di servizi a sostegno dei pensionati non autosufficienti, in particolare tramite la verifica dell'utilizzo del Fondo per la non autosufficienza, volto a incrementare in Lombardia i servizi domiciliari e residenziali e il confronto per il sostegno delle rette per i pensionati in strutture Rsa
- il supporto al territorio per lo svolgimento delle proprie attività
- il rafforzamento e l'estendersi a tutti i comprensori del progetto di coesione sociale, che ha riguardato non solo i pensionati che vivono nelle Rsa o che frequentano i centri diurni ma anche molti giovani e meno giovani diversamente abili che vivono in strutture protette o che fanno parte di associazioni, che oggi individuano nello SPI il portavoce dei loro bisogni presso le istituzioni
- la costruzione di un rapporto con le nuove generazioni che si è sviluppato attraverso manifestazioni come "i Giochi di LiberEtà", Festival RisorsAnziani, i Viaggi della Memoria – luoghi privilegiati per l'incontro intergenerazionale.

LA SEGRETERIA SPI-CGIL LOMBARDIA



Stefano Landini
Segretario generale SPI Lombardia

Stefano Landini è nato nel 1956. Lavora alla Tosi e diviene coordinatore del Consiglio di fabbrica. Nel 1981 diventa prima funzionario della Fiom, poi segretario della FLM di Busto-Lignano. Nel 1987 è eletto segretario generale della Fiom di Varese. Nell'aprile 1989 diventa segretario generale della Camera del Lavoro del nuovo comprensorio di Legnano. Nel 1993 lascia il sindacato per il Consiglio comunale di Legnano dove ricopre la carica di capogruppo. Nel 2001 è eletto segretario generale della FNLE di Milano e poi della Filcea. Nell'ottobre 2003 è eletto nella segreteria della Camera del Lavoro metropolitana di Milano. Nel 2008 entra nella segreteria della CGIL Lombardia con l'incarico di segretario organizzativo. Il 2 luglio 2013 viene eletto segretario generale SPI CGIL Lombardia.

Incarichi

Direzione generale e rappresentanza legale dell'Organizzazione; Relazioni esterne e con le associazioni collegate; Coordinamento politico e dei progetti; Politiche unitarie e rapporti con FNP e UILP; Rapporti con Regione Lombardia e Anci Lombardia; Politiche internazionali, comunitarie e della cooperazione e con Ferpa e Arge Alp; Rapporti con i mass media, giornale web e pubblicazioni; Politiche intergenerazionali ; Dipartimento sociosanitario, negoziazione sociale e relativi osservatori; Politiche del welfare (sanità e assistenza) e relazioni con i competenti Assessorati; Politiche del Terzo Settore e del volontariato e relazioni con il competente Assessorato; Politiche fiscali, tariffarie e federalismo fiscale; Fondi europei, legati alle politiche del welfare e della negoziazione sociale; Politiche dei bilanci: Stato — Regione — Comuni; Coordinamento politiche formative.



Valerio Zanolla

Segretario

Nato nel 1954. Inizia la sua militanza in CGIL nel 1977 come delegato sindacale Fiom. L'anno dopo entra nella categoria come funzionario e vi rimane fino al 1999 ricoprendo anche incarichi nelle segreterie Fiom del Ticino Olona, e, successivamente, di Varese. Nel '99 viene eletto segretario organizzativo della Camera del lavoro di Varese per poi entrare in CGIL Lombardia come responsabile del dipartimento artigiani e in seguito anche del dipartimento mercato del lavoro.

Dal 2008 al 2011 è vicepresidente d'Elba, l'ente bilaterale del comparto artigiani. Nel gennaio 2011 arriva allo SPI CGIL Lombardia e nel dicembre 2011 ne viene eletto segretario organizzativo.

Incarichi

Politiche organizzative dell'insediamento, del tesseramento, del reinsediamento e continuità iscrizione, dell'area benessere; Formazione collegata alle politiche organizzative e dei quadri; Informatica, rete e sistemi applicativi; Politiche finanziarie ed amministrative; Politiche e coordinamento del sistema delle tutele e dei servizi e formazione degli attivisti; Rapporti con Caaf e Sintel; Politiche e indirizzo delle società controllate e partecipate, promosse o collegate; Aspetti organizzativi e finanziari relativi a tutte le attività sindacali ed ai rapporti con Enti; Informazione e comunicazione; Eventi e manifestazioni.



Carolina Perfetti

Segretaria

Nata nel 1954. Insegnante elementare per vent'anni in provincia di Varese, dal 1998 è collaboratrice del CTP di Varese (Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti) come docente del corso di italiano per stranieri e per la formazione di docenti alfabetizzatori.

Dal 1999 al 2009 consigliera comunale a Venegono Inferiore. Dal 2006 al 2009 coordinatrice del progetto di telefonia sociale Filo d'Argento Auser Varese.

Nel settembre 2009 componente della segreteria SPI Varese. È stata poi eletta nella segreteria regionale SPI nel marzo 2014.

Incarichi

Politiche dei generi; Educazione permanente; Coordinamento donne; Formazione di genere; Fondi europei; Rapporto con Auser; Politiche intergenerazionali; Bilanci di genere in rapporto con le istituzioni locali.



Merida Madeo

Segretaria

Nata nel 1953. Inizia a lavorare al Credito Italiano nel 1972. Nel 1973 viene eletta nella Rsa della Fisac aziendale. Nel 1997 entra nella segreteria nazionale Fisac del Credito Italiano.

Nel 2002 diviene segretaria della Fisac CGIL di Milano per poi ricoprire nel 2006 la carica di segretaria Fisac Lombardia fino al 2010.

Nel 2010 entra nella segreteria nazionale della Fisac CGIL dove rimane fino a marzo del 2014.

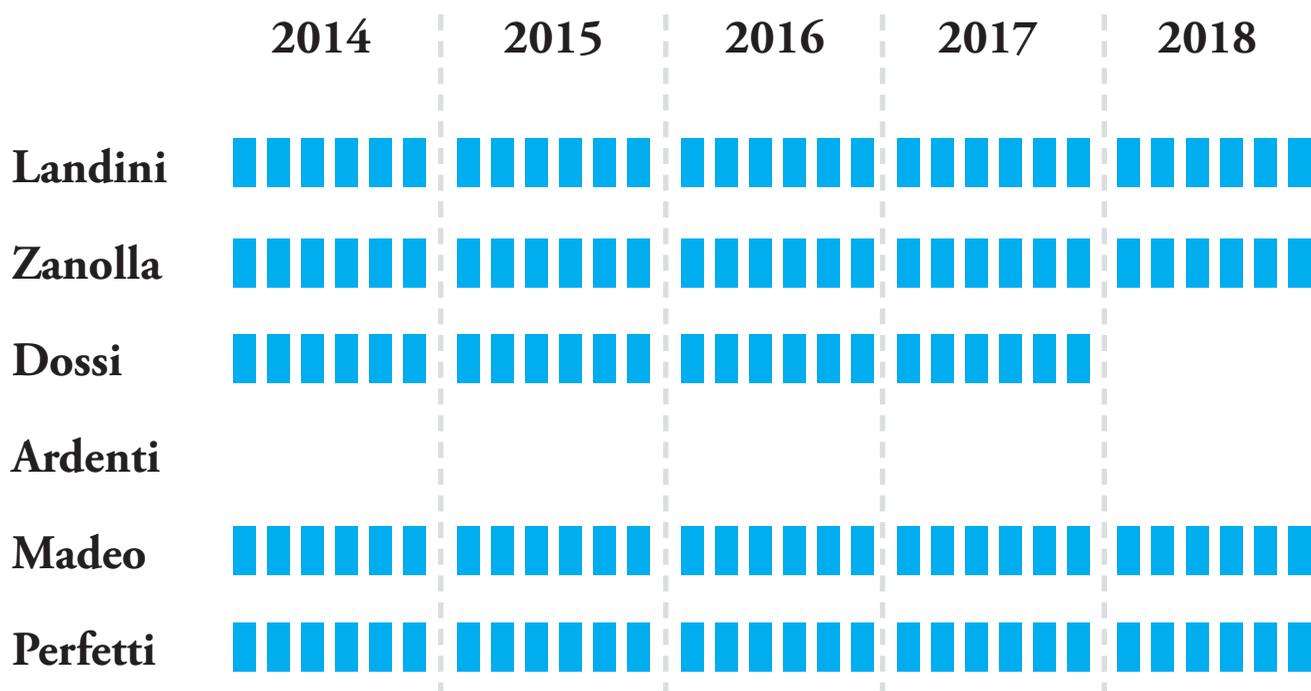
Col congresso del 2014 viene eletta nella segreteria SPI della Lombardia.

È componente del Comitato direttivo nazionale della CGIL.

Incarichi

Rapporti con Enti previdenziali; Politiche previdenziali e fiscali legate alla previdenza; Politiche della casa e trasporti e rapporti con Sunia; Fondi europei collegati a casa e trasporti, Rapporti con Arci/Libera- campi antimafia e politiche della legalità; Politiche tariffarie dei servizi di trasporti e casa; Movimenti dei consumatori; Stili di vita.

L'avvicendamento dei segretari

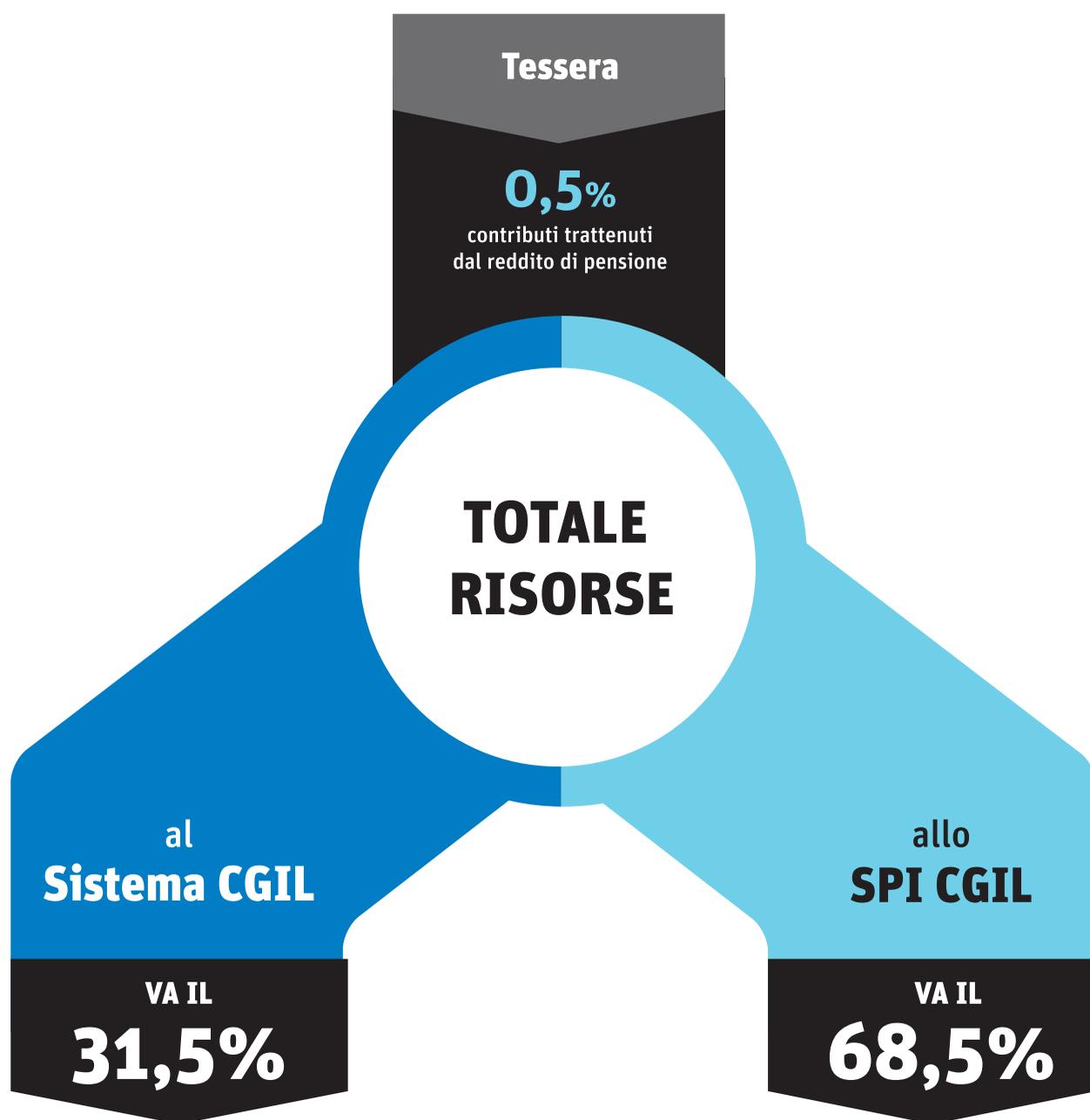


La struttura

	2017	2016	2015	2014
Pensionati	4	4	4	4
Distacco	0	1	1	1
Dipendenti	6	5	5	5
Collaboratori	4	5	5	5
Volontari	1	3	3	3
Totale	15	18	18	18



LE RISORSE



	2017	2016	2015	2014
Ricavi	1.861.540,97	2.025.335,89	1.936.333,00	1.966.492,79
Costi	1.752.388,11	1.967.559,60	1.806.239,00	1.588.129,73
Differenza	109.152,86	57.776,29	130.094,00	378.363,06

I ricavi: da dove vengono

La primaria fonte di finanziamento del Sistema CGIL, e quindi dello SPI CGIL, sono i contributi versati dagli iscritti tramite la sottoscrizione della delega, che vengono poi ripartiti in base a un meccanismo predefinito (canalizzazione).

Nel caso di SPI CGIL le risorse vengono ricavate dalla sottoscrizione delle deleghe da parte dei pensionati, che quindi comporta una trattenuta dall'importo della pensione a favore della propria categoria.

Le risorse vengono canalizzate e vanno a finanziare SPI CGIL e il Sistema della CGIL secondo questa proporzione:

- il 68,5 % sostiene le attività di SPI-CGIL
- il 31,5 % sostiene il Sistema CGIL

Le risorse di SPI-CGIL vengono a loro volta suddivise per i vari livelli organizzativi, secondo proporzioni ben definite.

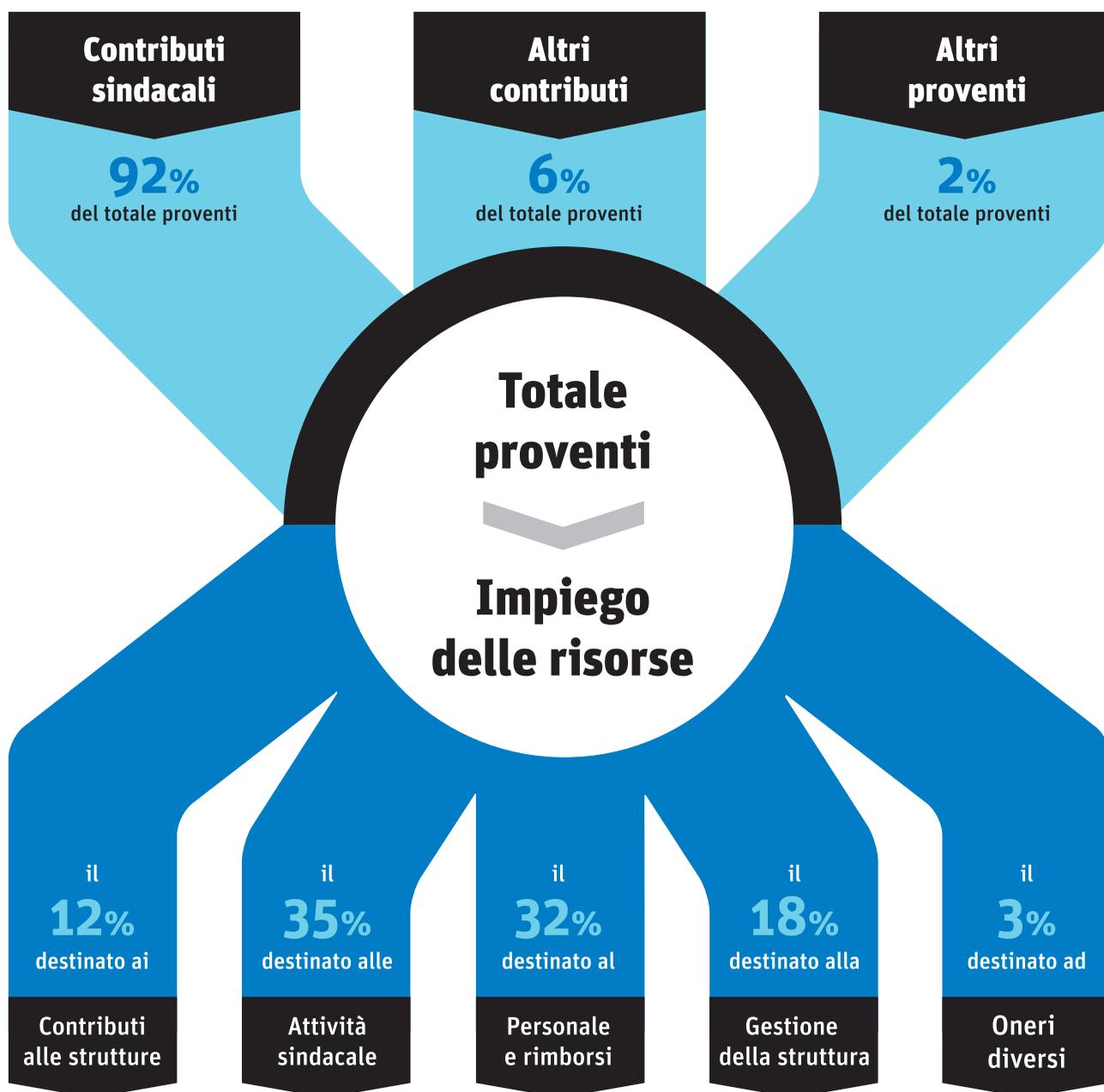
Le seguenti:

SPI nazionale	6,1%
Fondo solidarietà nazionale	0,5%
Fondo leghe nazionale	1,0%
SPI Lombardia	6,8%
Fondo solidarietà regionale	0,5%
Fondo leghe regionale	1,0%
SPI comprensoriali	52,6%
Totale	68,5%
Totale sistema CGIL	31,5%

La maggior parte delle risorse va a finanziare le attività delle leghe sui territori.

SPI-CGIL Lombardia ha deciso di mantenere invariate rispetto al passato le percentuali di destinazione delle risorse, che oggi il Sistema

confederale misura nel 24 % a sostegno del Sistema CGIL stesso e nel 76 % a sostegno della categoria.



PROVENTI E ONERI

Proventi

Voce	2017	2016	2015	2014
Contributi sindacali	1.810.189,84	1.805.942,49	1.798.386,39	1.835.980,70
Contributi diversi	28.565,41	154.752,19	104.465,12	74.071,00
Proventi finanziari	2.765,10	3.972,47	14.637,47	26.454,80
Altri proventi	20.000	27.500	18.750,00	29.300,00
Proventi straordinari	20,62	33.168,80	94,39	986,29
Totale	1.861.540,97	2.025.335,95	1.936.333,37	1.966.492,79

Contributi sindacali

Lo 0,5% della pensione lorda viene trattenuto direttamente dagli enti previdenziali e versato poi a SPI-CGIL e quindi vanno a finanziare l'attività di SPI-CGIL Lombardia.

Contributi diversi

SPI-CGIL nazionale contribuisce ulteriormente all'attività di SPI CGIL in Lombardia. Queste risorse sono poi riversati alle sedi comprensoriali di SPI-CGIL per la realizzazione di singoli progetti delle leghe e degli stessi SPI-CGIL comprensoriali.

Altri proventi (anche e straordinari)

In questa voce sono compresi anche gli interessi da investimenti in fondi e obbligazioni, derivanti da surplus di liquidità. Si tratta di investimenti con un rischio minimo.

Oneri

Voce	2017	2016	2015	2014
Contributi a strutture	191.294,26	243.198,08	154.233,00	101.655,00
Contributi a organismi diversi	22.919,76	22.037,12	31.282,00	12.717,50
Attività politico organizzativa	357.605,68	334.365,94	361.652,00	336.718,80
Attività internazionale	13.284,16	23.887,09	36.896,00	15.171,78
Stampa e propaganda	305.819,32	329.804,45	366.372,00	317.295,13
Studi e ricerche	13.902,00	23.485,00	5.000	24.265,21
Formazione	21.798,70	37.686,12	26.755	34.680,41
Personale	410.348,71	451.993,61	389.880,00	543.949,05
Spese generali	196.154,74	212.808,49	331.431,00	141.220,16
Imposte e tasse	44.096,81	44.244,82	41.604,00	41.313,68
Ammortamenti	173.751,13	240.161,09	61.060,00	18.690,15
Accantonamenti	109.152,86	57.776,29	130.094,00	378.363,06
Oneri finanziari e sopravvenienze	1.412,84	3.887,79	0,00	452,86
Totale	1.861.540,97	2.025.335,89	1.936.333,00	1.966.492,79

Contributi

Contributi a strutture

Si tratta di supporto economico fornito alle sedi territoriali del sindacato per la realizzazione di singoli progetti.

Contributi diversi

Si tratta di contributi o quote associative a membri del sistema confederale o vicini al sistema CGIL, cui SPI CGIL Lombardia vuole riconoscere anche solo un supporto in ragione dell'attività svolta per il sindacato in particolare e per i cittadini in generale.

Attività

Attività politico organizzativa

Comprende le spese per l'organizzazione dei principali momenti di espressione sociale di SPI CGIL Lombardia: dai lavori degli organismi politici, al congresso, ai Giochi di Libertà.

Attività internazionale

Riguardano principalmente le attività svolte all'estero, solidarietà e progetti transnazionali.

Creazione e diffusione di conoscenza

SPI CGIL Lombardia investe molte delle proprie risorse per creare e diffondere nuova conoscenza, utile alla propria organizzazione e a disposizione di tutti i cittadini.

Rientrano qui i progetti editoriali e la pubblicazione delle riviste SPI Insieme e Nuovi Argomenti, l'attività di formazione a supporto del territorio e il finanziamento di studi e ricerche volti ad approfondire temi di importante rilevanza sociale.

Personale dipendente

Personale

Sono qui comprese le competenze del personale dipendente e dei collaboratori, i contributi dovuti a carico del sindacato e i rimborsi spese corrisposti in caso di trasferte anche al personale volontario.

Gestione sede

Spese generali di gestione della sede

Sono le utenze, i servizi e le spese necessarie al funzionamento degli uffici di SPI CGIL Lombardia (compresi gli ammortamenti dei beni strumentali qui funzionanti e gli accantonamenti, principalmente destinati all'acquisto di una nuova sede).

Oneri

Oneri finanziari

Sono soprattutto imposte.

Stato patrimoniale - attivo

Voce	2017	2016	2015
Liquido	1.070.657,07	1.396.872,89	996.372,94
Credit a breve	836.281,83	773.113,32	690.263,26
Immobilizzazioni finanziarie e fondi	221.209,31	420.209,31	700.087,21
Ratei e risconti attivi	30.108,07	14.047,10	6.324,01
Rimanenze	1.379,91	1.595,17	3.355,81
Partecipazioni	298.574,00	298.574,00	298.574,00
Immobilizzazioni	2.055.659,53	1.636.721,30	1.613.060,21
Depositi cauzionali	2.786,78	786,78	786,78
Totale	4.516.656,40	4.541.919,87	4.308.824,22

Stato patrimoniale - passivo

Voce	2017	2016	2015
Debiti correnti	1.041.614,64	1.300.485,03	1.420.622,75
Debiti verso enti	31.277,06	88.155,14	115.075,03
Ratei passivi	45.380,61	0	0
Fondi e accantonamenti	2.315.021,90	2.069.917,51	1.689.764,25
Totale	3.433.294,21	3.458.557,68	4.308.824,22
Patrimonio netto	1.083.362,19	1.083.362,19	1.083.362,19

Lo stato patrimoniale di SPI-CGIL Lombardia mostra un equilibrio consolidato tra risorse disponibili e scelte di investimento.

siede infatti delle quote di partecipazioni in società che offrono collaborazioni preziose allo svolgimento dell'attività propria e dell'intero sistema confederale.

Tra le attività si evidenziano gli investimenti in partecipazioni; SPI CGIL Lombardia pos-

Le partecipazioni

Il 100% di Mimosa Srl

Sede legale in via Palmanova, 24 - Milano

Nata nel 1977, Mimosa srl si occupa di fornire diversi servizi sia nell'ambito del sindacato pensionati, sia rivolgendosi a tutte le realtà istituzionali e alle associazioni che si occupano degli anziani.

La missione della società è quella di facilitare la promozione di attività che aiutino gli anziani a migliorare la loro condizione di vita.

I principali settori di attività sono:

- l'editoria, perché quella dell'informazione rivolta agli anziani e ai loro problemi è una realtà spesso ignorata o sottovalutata dai mezzi di comunicazione;
- i servizi ricreativi per dare opportunità di coltivare relazioni, socializzare, percepire vicinanza fra loro e godere di momenti anche culturali.

Il 16% di CAAF CGIL Lombardia Srl

Sede legale in via Flli Folonari 18, Brescia

La Legge 413/1991 ha istituito i Centri autorizzati di assistenza fiscale in forma di società di capitali e la CGIL Lombardia ha costituito, nel dicembre del 1992, il Caaf CGIL Lombardia srl al fine di erogare i servizi fiscali e assistenziali ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

Il Caaf è uno strumento del sistema servizi della CGIL nel quale il sindacato si riconosce e al quale affida la tutela individuale dei diritti dei cittadini in ambito fiscale e assistenziale, avendo presente che l'uso corretto delle leggi è condizione essenziale per esercitare il diritto di cittadinanza.

I servizi offerti dal Caaf CGIL si rivolgono sia a cittadini iscritti sia a quelli non iscritti all'organizzazione sindacale. Il Caaf CGIL è presente su tutte le province della Lombardia tramite società della CGIL con esso convenzionate.

Il 17,06 % di Sintel Srl

Sede legale in via della Torre 15, Milano

Costituita nel 1984, Sintel nasce nel sistema

CGIL Lombardia con l'intento di dotare la confederazione di una struttura aziendale moderna ed efficiente, in grado di offrire una gamma completa di servizi per soddisfare il crescente bisogno di informazione e rispondere così alla rapida evoluzione delle tecnologie necessarie e a supporto di un'utenza diversificata: organizzazioni sindacali, associazioni no profit, imprese.

Sintel ha realizzato un'articolata rete informatica e ha promosso e orientato il percorso di acculturamento informatico dei dirigenti e dei militanti che lavorano in CGIL e per la CGIL.

Sintel è una società che ha ricevuto il riconoscimento delle autorità governative quale provider maintainer ed è autorizzata a svolgere per conto proprio e per conto terzi le attività di ebusiness, prenotazione di servizi e di carattere formativo.

Dal 2006 Sintel è certificata per la qualità e lavora per tutte le Camere del lavoro territoriali della Lombardia e altre strutture extraregionali del sindacato nello specifico:

Tutte le categorie regionali della CGIL, lo SPI CGIL nazionale, i Caaf CGIL della Lombardia, Toscana, Campania, Nord Est, Lazio e i Csf dei territori CGIL della Lombardia.

PARTE TERZA
LE ATTIVITÀ

WELFARE E NEGOZIAZIONE SOCIALE

Il contesto

Politiche nei confronti delle istituzioni regionali e locali sui temi del sociosanitario, della negoziazione sociale e dello sportello sociale

Attività svolte

SPI CGIL Lombardia ha effettuato un'attività di formazione e seminariale coinvolgendo quadri e volontari:

718 nel 2016 (M: 318 - F: 400), ore 173

763 nel 2017 (M: 274 - F: 489), ore 158

446 ad agosto 2018 (M: 219 - F: 265), ore 115.

Il coinvolgimento delle strutture è stato effettuato attraverso approfondimenti e addestramenti diffusi e condivisi riguardanti la negoziazione sociale, la lettura dei bilanci delle autonomie locali, di accordi regionali e leggi sia nazionali che regionali.

Inoltre, si sono prodotte: slide sui vari temi, dispense, vademecum e nuove banche dati (una sulle rette RSA oltre a una seconda edizione più avanzata e totalmente nuova di quella degli sportelli sociali) per favorire l'attività di quanti operano agli sportelli e un nuovo aggiornamento più avanzato dell'Osservatorio della negoziazione sociale.

SPI CGIL Lombardia ha prodotto manuali operativi su tematiche specifiche: nuova legge sulle povertà, Alzheimer, handicap. L'insieme degli interventi e degli strumenti in dotazione

ha prodotto una rete che ha un orientamento coerente e condiviso nell'ambito delle aree di propria competenza, su tutto il territorio regionale. A tutto ciò vanno aggiunti i vari seminari e convegni realizzati, serviti a proiettare verso l'esterno le idee e le proposte dello SPI Lombardia sui vari temi sociali e della condizione degli anziani.

SPI CGIL Lombardia ha elaborato, e fatto condividere alla politica, la legge 15 sulle assistenti familiari. La stessa legge 23 sull'evoluzione del sistema sociosanitario in Lombardia ha visto una frenetica attività dello SPI sia nella costruzione prima dei punti, per noi, irrinunciabili nel sistema sociosanitario lombardo, sia nei condizionamenti nella fase dell'accordo con la Regione che della nascita stessa della legge proposta in consiglio regionale dalla destra, che governa la Regione.

Con Anci Lombardia seguiamo lo sviluppo della legge 23, lo sviluppo delle politiche sociali associate, le politiche della finanza locale e della nuova configurazione istituzionale.

Altro tema importante affrontato è stato quello della compartecipazione alla spesa che si concretizza attraverso un primo atto regionale sulla riduzione delle rette nelle RSA.

Gli stessi 27 incontri, in due anni, con la Regione e la loro preparazione sfociati anche in intese, sono un segnale tangibile del riconoscimento del valore della intermediazione che ci siamo conquistati sul campo.

Le stesse politiche sulla non autosufficienza, povertà e disabilità hanno segnato con l'Assessorato al Reddito di autonomia dei punti di avanzamento.

Il modello organizzativo adottato ha consentito a tutti i livelli di dialogare con il presidente della Regione, assessori regionali, sindaci, presidenza ANCI, articolazioni territoriali delle autonomie locali e regionali, Agenzia regionale delle Entrate, Guardia di Finanza, mondo universitario e giornalisti, partiti politici, gruppi consiglieri regionali, associazioni di gestori di strutture residenziali e cliniche.

Tutto questo ha permesso un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze che ha consentito a SPI di essere percepito come un interlocutore competente e affidabile da cui trarre anche stimoli per politiche condivise. Quest'attività ha favorito un legame interno, unitariamente con le altre organizzazioni dei pensionati e con la confederazione.

Le stesse iniziative organizzate dalla segreteria dello SPI regionale nelle varie regioni - Calabria, Sardegna come a Matera, Trento, Bolzano ecc. - avvenute su loro invito allo scopo di conoscere meglio le nostre attività sugli sportelli sociali, sulle politiche sociosanitarie e sulla negoziazione sociale, confermano la bontà del lavoro messo in campo.

Riteniamo con questo che l'attività del dipartimento Welfare dello SPI Lombardia abbia permesso una crescita di tutti i nostri quadri, crescita che si riflette nell'attività di negoziazione sia regionale sia locale, nella qualità e quantità degli accordi sottoscritti, come dimostrato dalla crescita delle intese nel 2014 366 e nel 2017 481.

Seminari e convegni nei territori 2016/2017

COMPRESORIO	2016	ARGOMENTO	partecipanti ANNO 2016
BRIANZA	29/11/16	IL NUOVO VADEMECUM DEGLI SPORTELLI SOCIALI	65
CREMONA	26/09/16	PICCOLI COMUNI UNIONE O FUSIONE	76
LODI	26/01/17	UNIONE E FUSIONE PICCOLI COMUNI	90
MANTOVA	01/07/16	CONVEGNO RSA	80
MANTOVA	07/10/16	RIFORMA SOCIO SANITARIA	95
PAVIA	22/01/17	EVASIONE FISCALE	86
PAVIA	28/10/17	FUSIONE COMUNI	89
BOLZANO	30/11/16	SPORTELLI SOCIALI	60
SPI NAZIONALE	26/10/16	I PICCOLI COMUNI NEL NUOVO DEC. AMM.	160
TOTALE PARTECIPANTI			801

COMPRESORIO	2017	ARGOMENTO	partecipanti 2017
MANTOVA	12/05/17	CONDIZIONE ANZIANI	160
PAVIA	07/04/17	CONVEGNO SANITA'	170
VARESE	03/07/17	RIFORMA SOCIOSANITARIA (UNITARIO)	95
SPI NAZIONALE	29/05/17	IL MODELLO LOMBARDO	180
IRS	24/05/17	WELFARE COLLABORATIVO RICERCA	80
TOTALE PARTECIPANTI			685

LEGALITÀ

Il contesto

Impegno del dipartimento su campi antimafia e laboratori.

Aumento della partecipazione e consapevolezza dei nostri quadri.

Attività svolte

SPI ha lavorato per coinvolgere un maggior numero di comprensori e di compagne/i e con la partecipazione di delegazioni ai vari campi antimafia al di fuori della Lombardia. I nostri attivisti di Sondrio, Lodi, Brescia sono stati ai campi di Sessa Aurunca (CE), a Isola del Piano nelle Marche, a Polistena nella piana di Gioia Tauro.

In Lombardia SPI ha partecipato all'attività del campo antimafia della Libera Masseria di Cislano con le compagne/i dello SPI di Milano. Lo SPI di Cremona e Lodi hanno coinvolto i ragazzi e ragazze delle scuole superiori facendoli partecipare al campo di Cislano; il comprensorio di Lodi ha contribuito alla partecipazione di studenti anche ai campi di Libera a Baia Verde, a Sessa Aurunca e a Pontedattilo; a Lecco si è ripetuta l'esperienza del campo laboratorio con molti ragazzi/e di varie regioni, con la partecipazione dello SPI regionale.

Il comprensorio di Lodi ha organizzato inoltre un progetto di solidarietà con il contributo e la condivisione del regionale con un'associazione che si occupa dell'inserimento di donne nige-

riane in attività artigianali in provincia di Caserta.

Il comprensorio di Como ha partecipato a un progetto con il sostegno del regionale per la formazione di ragazze e ragazze immigrate.

La sensibilità dei nostri attivisti è alta e dobbiamo lavorare perché la nostra partecipazione ai campi come SPI sia sempre più significativa politicamente e importante sia nella gestione che nella programmazione. La lotta per la legalità è parte integrante delle politiche dello SPI della Lombardia.

PREVIDENZA

Il contesto

SPI CGIL ha attivato la rete di responsabili previdenza nei singoli territori.

È stato svolto un lavoro di monitoraggio, formazione e coinvolgimento dei referenti dei comprensori ed è stato attivato rapporto con il dipartimento nazionale.

Attività svolte

SPI CGIL Lombardia ha ricostruito rete territoriale responsabili previdenza con riunioni periodiche, partecipando anche in modo attivo e costante alle attività del dipartimento nazionale. Si sono fatti approfondimenti costanti su tematiche relative a cambiamenti legislativi con appositi seminari.

SPI CGIL Lombardia è intervenuto sul tema della perequazione delle pensioni con riunione con i territori, con la segreteria nazionale e esperti. È stata creata una campagna per coinvolgere le persone interessate anche attraverso il periodico SPI Insieme.

Sono state condotte varie sollecitazioni presso le istituzioni e realizzati seminari sui diritti inespresi con tutti i territori e iniziativa specifica con Coordinamento donne regionale.

È stato realizzato un approfondimento sul periodico Nuovi Argomenti, nel 2014, sul tema Previdenza quale futuro?

Si sono predisposti vari interventi sul giornale

SPI Insieme e realizzata una pubblicazione annuale su trattamenti pensionistici per gli iscritti/e.

Si sono svolte iniziative formative sui territori in collaborazione con INCA per nuovi quadri e per aggiornamento costante di compagne e compagni.

Si è rafforzata e specializzata la nostra rete di esperti sui territori.

CASA E POLITICHE ABITATIVE

Il contesto

Opposizione a leggi e regolamenti della Regione Lombardia non condivise dalla CGIL, CISL, UIL, SPI e sindacato inquilini.

Tavoli con assessorato.

Mobilitazioni.

Attività svolte

La Regione Lombardia ha emanato le leggi regionali n. 17/2013 e n.16/2016 e il successivo regolamento, giudicati da noi inadeguati e che mettono in discussione la funzione storica e sociale dell'edilizia residenziale pubblica. Lo SPI regionale ha partecipato al coordinamento sulle politiche abitative della CGIL regionale, alla definizione delle linee e agli obiettivi delle proposte fatte in materia all'assessorato, alle mobilitazioni che si sono messe in campo. Interventi dello SPI alle iniziative di approfondimenti regionali e nazionali.

Lo SPI CGIL Lombardia ha partecipato alla campagna della CGIL nazionale su Vertenza urbana, ponendo attenzione particolare alla situazione abitativa degli anziani e ai problemi relativi.

FORMAZIONE

Lo SPI Lombardia ritiene che il mezzo più importante per riuscire a svolgere al meglio il compito di tutela dei propri iscritti e degli anziani in generale sia la formazione strumento indispensabile per accrescere le competenze dei nostri dirigenti, collaboratori e volontari e prepararli a meglio corrispondere ai bisogni di chi si rivolge con fiducia a noi.

Nel quadriennio 2014–2018 il dipartimento formazione ha realizzato percorsi formativi rivolti:

- ai segretari di lega e ad attivisti disponibili ad assumere incarichi di direzione
- a nuove volontarie e collaboratrici allo scopo di prepararle alla assunzione di ruoli di dirigenza nelle leghe e nei comprensori. A questo proposito sono state erogate significative risorse agli stessi comprensori che hanno partecipato a tale formazione.
- A uomini e donne dirigenti congiuntamente con lo scopo di far emergere le visioni di genere nell'articolare l'organizzazione delle attività proprie dello SPI CGIL
- ad attivisti da impegnare agli sportelli:
- **accoglienza** a fronte del perfezionamento dei vari strumenti informatici messi a disposizione dal sistema CGIL grazie anche al forte contributo economico dello SPI CGIL Lombardia. In particolare, i TOOLS di CONINCA migrati sul portale SIN CGIL e la formazione indirizzata agli operatori a seguito dello sviluppo dello stesso portale.
- **sportelli sociali** con la realizzazione di un sistema diffuso nei comprensori sostenuto dalla

nuova banca dati realizzata dallo SPI CGIL Lombardia che di recente è stata messa in condivisione con lo SPI del Lazio per una particolare azione di insediamento in realtà difficili come Ostia. È già in programma l'estensione del nostro "Sportello" sociale anche alle regioni Umbria e Marche. L'attività degli sportellisti è stata supportata da una formazione continua di tipo residenziale e seminariale a cadenza mensile. Tra i relatori abbiamo avuto direttori generali delle ATS Lombardia, della Regione e dell'ANCI e questo ha permesso una migliore qualificazione della attività svolta e un allargamento a tutti i comprensori della Regione

- **a supporto dei servizi** della CGIL e in collaborazione con il sistema INCA e l'alta scuola regionale SPI CGIL -INCA contribuendo anche economicamente alla formazione specifica svolta nei comprensori in favore degli operatori SPI INCA.

Inoltre, è stata svolta la formazione a supporto:

- del dipartimento area benessere che nel corso del quadriennio ha visto crescere in maniera significativa la sua attività
- ad attivisti, che operano nelle leghe, sul marketing associativo anche in attuazione del progetto continuità della militanza.
- ai dirigenti comprensoriali:
 - o per gestire le banche dati (bilancio, Rsa) e migliorare il governo del processo negoziale, attività svolta con il dipartimento welfare e con l'utilizzo di esperti della materia
 - o è stata effettuata una importante azione formativa rivolta ai segretari organizzativi, ai revisori dei conti comprensoriali e gli apparati amministrativi volta ad

una maggiore comprensione dei meccanismi di bilancio e di canalizzazione dei contributi associativi

o è stata svolta una azione formativa a tutto il gruppo dirigente regionale e dei comprensori con responsabilità amministrativa, civile e penale in merito alle variazioni legislative in campo onlus e no profit e approfondendo inoltre i necessari adempimenti statutari e del regolamento amministrativo della CGIL. Infine, sono stati effettuati dei corsi di informatica indirizzati al personale interno allo scopo di migliorarne le capacità professionali.

Tutte queste iniziative non tengono conto della formazione svolta nei singoli territori e dei seminari di approfondimento con il sistema dei servizi, fiscali e previdenziali.

INFORMAZIONE

Il contesto

Contattare gli iscritti dello SPI in Lombardia, far conoscere le iniziative e il lavoro che si svolge sia a livello territoriale che regionale e nazionale. E anche informare sui servizi che Inca e Caaf offrono. Questi sono gli obiettivi di SPI Insieme, il bimestrale nato nel 1997 che arriva nelle case di tutti gli iscritti, escluso quelli del comprensorio di Milano.

Il giornale è articolato su otto pagine, le quattro esterne curate dal comprensorio – esiste un corrispondente in ogni provincia che fa parte del comitato di redazione che si riunisce ogni due mesi prima dell'uscita del giornale per discutere dei contenuti di ogni numero - e le quattro interne che offrono notizie di interesse comune: politiche nazionali, regionali, le rubriche Inca e Caaf e le iniziative relative all'Area Benessere. La prima pagina è caratterizzata da una grande foto con un sommario che illustrano il tema principale del numero.

L'altra pubblicazione è Nuovi Argomenti, dedicata in specifico al quadro dirigente dello SPI lombardo. Negli ultimi quattro anni i suoi numeri sono stati monografici, spesso dedicati agli atti dei convegni più significativi. Obiettivo di questa pubblicazione offrire una puntuale informazione a sostegno dell'attività sindacale nei settori della previdenza, della negoziazione, del socio-sanitario-assistenziale.

Nuovi Argomenti è interamente curato dalla struttura regionale.

Nell'ultimo quadriennio tre appuntamenti sono stati "fissi": il numero di marzo curato dal Coordinamento donne; quello di maggio dedicato a Festival RisorseAnziani, quello di novembre dedicato all'Area del benessere e al progetto di coesione sociale.

Attività svolte

SPI Insieme è gradito e letto dagli iscritti come testimonianza, da sempre, il fatto che si rechino presso le sedi SPI col giornale per chiedere informazioni su servizi, diritti che li riguardano.

Mentre Nuovi Argomenti spesso volte è stampato con un surplus di copie (rispetto all'indirizzario) perché viene diffuso tra chi ha partecipato agli eventi o nei territori interessati a specifiche iniziative.

Di seguito i temi toccati da Nuovi Argomenti:

2014

- n. 1/3 Bilancio di mandato
- n. 4/5 La fragilità degli anziani
- n. 6/7 Tesseramento, idee in comune per una discussione
- n. 8/10 Il welfare e la long term care in Europa
- n. 11 Speciale Area Benessere
- n. 12 Previdenza quale futuro

2015

- n.1 Welfare and long term care in Europa (versione in inglese per incontro col parlamento Ue)
- n. 2/3 Guardando al futuro, i progetti del Coordinamento donne
- n. 4 Abbiamo stile
- n. 5/7 Il nostro Festival
- n. 8/9 Ricordare e costruire la pace
- n. 10/11 Speciale Area Benessere
- n. 12 La guerra nel e sul corpo delle donne

2016

- n. 1/2 Salute, quanto costa al cittadino?
- n. 3/4 Il danno sociale degli stereotipi
- n. 5/7 Generazioni a confronto
- n. 8/10 Dal voto alle donne alla repubblica democratica
- n. 11 Speciale Area Benessere

2017

- n. 1 Il reSPIro della legalità
- n. 2/3 Luciano Lama vent'anni dopo
- n. 4/5 Stereotipi: insieme si vince
- n. 6/8 Anziani sì ma molto attivi
- n. 9/10 negoziazione sociale, disintermediazione, territorio
- n. 11 Speciale Area Benessere
- n. 12 Lavoro, stato sociale, diritti

2018

- n. 1/2 Donne e società, quale bilancio
- n. 3/4 Energia e dintorni
- n. 5/7 Gli anziani: vera risorsa
- n.8/10 Area del Benessere

INTERNAZIONALE

Lo SPI CGIL della Lombardia è attivamente impegnato nell'ambito delle politiche internazionali, in particolare europee senza ignorare il passato e i temi della solidarietà verso le popolazioni degli altri paesi e della migrazione. Lo SPI della Lombardia ogni anno assegna importanti risorse a questa voce di bilancio.

Nel contesto confederale e nella riaffermazione dei valori fondanti della CGIL, il dipartimento nazionale e i regionali dello SPI, tra i quali lo SPI Lombardia, si sono posti l'obiettivo di ricercare attraverso le politiche europee e internazionali forme di partecipazione e coordinamento, per esprimere al meglio tutte le nostre potenzialità e necessità di conoscenza oltre che contribuire alla affermazione di politiche solidali.

I capitoli in cui lo SPI Lombardia ha operato dal precedente congresso a oggi, anche in sintonia e collaborazione con lo SPI CGIL nazionale, sono diversi.

1) Innanzitutto, Ferpa che è l'organizzazione sindacale di pensionati europea, che vanta circa dieci milioni di iscritti, alla quale aderiscono oltre quaranta sigle sindacali in tutta Europa. Ferpa ha sede a Bruxelles. Già dal congresso, che si è svolto a Budapest nel settembre del 2015, lo SPI Lombardia è rappresentato dal suo segretario generale Stefano Landini all'interno del Comitato esecutivo. Tale incarico è stato confermato di recente al congresso anticipato che si è svolto a Bruxelles lo scorso ottobre a seguito delle dimissioni della compagna Carla Cantone perché eletta in parlamento.

Ferpa ha come impegno il far rispettare i principi fondamentali dei Diritti dell'Uomo, le pari opportunità e la pari rappresentanza fra uomini e donne, è impegnata per lo sradicamento di ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà tra i suoi membri. Essa rappresenta gli interessi di tutti i pensionati e le persone anziane per conto delle organizzazioni sindacali affiliate alla Ces ed è essa stessa parte della struttura della Ces. Rappresenta gli interessi dei pensionati e delle persone anziane presso tutte le istituzioni europee. Le sue tre rivendicazioni fondamentali sono:

- il diritto alla dignità
- il diritto all'assistenza sociale
- il diritto alla sicurezza.

All'ultimo congresso di Bruxelles Ferpa si è impegnata per i prossimi quattro anni a sviluppare un piano di pensioni minime da realizzare in ciascun paese membro dell'UE e a portare a termine un inventario sullo scarto di genere nelle pensioni ponendosi l'obiettivo di portare proposte concrete all'UE e agli Stati membri su come appianare questo divario.

Inoltre, come prossima iniziativa da tenersi indicativamente nella primavera del 2019, Ferpa organizzerà una giornata europea di mobilitazione sui problemi più urgenti dei pensionati e delle persone anziane e in occasione delle prossime elezioni del Parlamento europeo farà sentire la propria voce, insieme alla Ces, affinché le priorità politiche siano l'uguaglianza, la solidarietà e la giustizia sociale.

2) A seguito della sua collocazione geografica lo SPI Lombardia da diversi anni è presente e funge da animatore delle attività di Arge Alp. A questa associazio-

ne transfrontaliera fondata nel 1989 aderiscono SPI, Fnp e Uilp - i sindacati pensionati italiani - della Lombardia, del Trentino, dell'Alto Adige-Südtirol, il Modap del Ticino e l'Associazione pensionati più rappresentativa del Tirolo in Austria.

Scopo di Arge Alp è la tutela dei comuni interessi delle persone pensionate ad anziane, condivisi da tutte le categorie di anziani e di pensionati, attraverso le realizzazioni di iniziative capaci di influenzare la politica per gli anziani dei Länder, Province, Regioni e Cantoni. In qualità di osservatori da qualche tempo partecipano alle nostre riunioni i rappresentanti dei pensionati della Baviera

Arge Alp organizza ogni anno un simposio di approfondimento su temi di interesse specifico per i pensionati e le loro rappresentanze, quali lo stato sociale, la risposta alle immigrazioni, le non autosufficienze e i sistemi pensionistici dei vari paesi. A questi simposi partecipano esperti dei vari paesi, professori universitari, dirigenti sindacali, di associazioni e politici.

3) Sempre nell'ambito dell'attività internazionale SPI Lombardia ha partecipato attivamente al progetto con la Cgt francese e la Ccoo spagnola per la costituzione di Una rete dei luoghi della Resistenza europea, coordinata dallo SPI nazionale. Lo SPI Lombardia ha dato un forte contributo unitamente agli SPI CGIL di Brescia e della Valle Camonica nell'ambito delle manifestazioni tenutesi il 7 e 8 luglio in Piazza della Loggia a Brescia e a Cevo in Valsaviore, paese che il 3 luglio del 1944 venne interamente dato alle fiamme dai nazisti e dai fascisti dopo averlo saccheggiato. Nell'ambito di questo progetto lo SPI ha partecipato a Madrid alla commemorazione delle vittime della guerra civile spagnola visitando anche i luoghi della resistenza e a Marsiglia ad un convegno

sulla resistenza europea organizzato dalla Cgt all'università di Marsiglia.

4) Molte altre azioni sono state organizzate dallo SPI Lombardia nell'ambito dell'attività internazionale in questi quattro anni:

- ci si è recati a Strasburgo nel febbraio 2015, per una visita al parlamento europeo e un incontro con i parlamentari ai quali abbiamo presentato la ricerca realizzata dallo SPI Lombardia sul welfare europeo
- il 3 e 4 luglio 2015 a Ponte di Legno in Valle Camonica unitamente allo SPI di Sondrio e della Valle Camonica abbiamo organizzato due giorni di studio e di commemorazione sulla Guerra bianca che su quelle montagne ha coinvolto soldati e popolazione. A quell'evento oltre a scrittori, studiosi e ricercatori ha partecipato un professore della università di Innsbruck ponendo il tema del primo conflitto mondiale da un punto di vista opposto al nostro
- siamo andati a Mauthausen nel 2016 con una delegazione di attivisti SPI e una quindicina di ragazzi delle scuole superiori della Lombardia, abbiamo visitato quel campo di sterminio e il castello di Hartheim luogo tristemente noto per lo sterminio scientifico dei portatori di handicap. In precedenza durante lo stesso viaggio siamo stati a Mosern nei pressi di Telfes in Tirolo alla campana della pace, località dove nel 1972 fu fondata la Comunità di lavoro delle regioni alpine
- durante la seconda edizione del Festival RisorsAnziani a Como nel maggio 2016 abbiamo organizzato il convegno Giovani e anziani davanti all'Europa attuale e l'immigrazione al quale hanno partecipato diversi componenti della Ferpa e l'allora presidente Carla Cantone
- nel mese di Giugno 2016 abbiamo incontrato ad Atene il sindacato pensionati Ostoe e abbiamo avuto un confronto molto costruttivo con Petros Kariorgos, il vice presidente di Syriza la coalizione che governa tra mille contrasti quel paese nel tentativo di strapparla da una crisi ereditata dai precedenti governi

- il 6 Luglio 2016 una delegazione dello SPI Lombardia ha partecipato sul passo del Brennero al confine con l'Austria alla firma di un documento comune SPI CGIL e l'Ogb il sindacato dei pensionati austriaci. È stato rivolto in quella occasione un appello ai due governi e alla Unione europea affinché in tutti i paesi dell'unione prevalga la solidarietà. Sempre nel 2016 a dicembre al confine con la Francia nei pressi di Ventimiglia lo SPI nazionale, presente lo SPI Lombardia si è incontrato con il sindacato Ucr-Cgt per manifestare la solidarietà alle persone migranti e chiedere un diverso atteggiamento degli stati europei

- a luglio di quest'anno abbiamo realizzato un viaggio in Israele e nei territori occupati della Cisgiordania visitando i luoghi della resistenza palestinese e incontrando le varie comunità che soffrono di questa occupazione oramai da troppo tempo. Ogni luogo visto, per quanto martoriato dalla storia ci ha mostrato una propria ricchezza. Abbiamo viaggiato attraverso le città di Hebron, di Gerico, Betlemme, Ramallah e Gerusalemme. Siamo stati nei villaggi dei beduini, abbiamo visto le scuole dei loro ragazzi, invise al governo israeliano. Siamo stati ospiti nei campi profughi e vistato i paesaggi desertici dell'area C della Palestina, alla scoperta di un patrimonio naturale, artistico e culturale dalle radici millenarie. Soprattutto però abbiamo incontrato le persone e le comunità, coloro che quotidianamente vivono l'ingiustizia dell'occupazione ma che con grande dignità proseguono il loro cammino di vita, anche grazie ai progetti di molte ong. Abbiamo visto le Scuole nel Deserto, tra cui la Scuola di Gomme e la Scuola di Bambù, strutture scolastiche che hanno restituito il diritto all'istruzione a centinaia di bambini delle comunità beduine che risiedono in Area C. In buona sostanza la nostra presenza è stata un bel modo per portare un messaggio di solidarietà e sostegno a tutte le persone che abbiamo incontrato e anche maturare una consapevolezza maggiore sulle complessità di quei luoghi

- lo SPI Lombardia tutti gli anni partecipa economicamente con un importante contributo alla realizzazione del Treno della memoria che porta centinaia di lavoratori, studenti e pensionati a visitare i campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau nei pressi di Cracovia in Polonia.

Come vedete l'attività internazionale è fatta di diverse tessere ma tutte assieme compongono un mosaico importante per svolgere al meglio il lavoro di tutela e di rappresentanza. Solo conoscendo, solo condividendo, solo aiutando svolgiamo al meglio il nostro ruolo di tutela e di progresso non solo per il nostro Paese.



2017

Stato	Città	Data	Iniziativa
Germania	Monaco	21-22 febbraio	Simposio Arge Alp
Belgio	Bruxelles	1-2 marzo	Comitato Esecutivo Ferpa
Italia	Marzabotto Ventotene	29-30-31 marzo	Viaggio della memoria
Italia	Roma	10-12 ottobre	Assemblea di metà mandato Ferpa

2016

Stato	Città	Data	Iniziativa
Austria	Mathausen	21-22 febbraio	Viaggio della memoria, campana della pace
Grecia	Atene	3 giugno	Incontro con i sindacati dei pensionati Ostoe (35° congresso) e un dirigente di Syriza
Italia	Brennero Ventimiglia	6 luglio 18 dicembre	Giornate dedicate alla solidarietà verso i migranti
Italia	Roma	10-12 ottobre	Assemblea di metà mandato Ferpa

2015

Stato	Città	Data	Iniziativa
Francia	Strasburgo	9-10-11 febbraio	Seminario al Parlamento europeo sui temi della non autosufficienza. Confronto con le esperienze in altri Paesi europei.
Italia	Ponte di Legno		Ricordare e costruire la pace
Italia	Trento	23 ottobre	Simposio Arge Alp
Ungheria	Budapest	9-11 settembre	Congresso Ferpa

2014

Stato	Città	Data	Iniziativa
Italia	Peschiera del Garda	5-6 giugno	Simposio Arge Alp
Francia	Strasburgo	1-2 luglio	Inaugurazione nuova legislatura Parlamento europeo
Bosnia	Bosnia	24-27 ottobre	Viaggio internazionale.
Ungheria	Budapest	9-11 settembre	Congresso Ferpa

FESTIVAL RISORSANZIANI

Lo SPI ha posto da tempo il problema dell'invecchiamento della popolazione come problematica che interessa tutti i paesi sviluppati e i cui effetti ne fanno un tema politico scomodo ma di prima grandezza.

Nel suo netto rifiuto della logica dello scontro generazionale, il sindacato dei pensionati vede gli anziani - e dà corpo a quest'idea con le sue politiche e iniziative –come una risorsa, non come un peso sociale. Una risorsa anche per i giovani, con cui da anni sta costruendo dei rapporti di scambio intergenerazionale importanti. Queste scelte e politiche sono alla base di Festival RisorsAnziani, giunto nel 2018 alla sua quarta edizione. Una manifestazione che si è pensata itinerante per le città della Lombardia – è cominciata a Pavia e passando per Como e Mantova è giunta a Bergamo – e sempre con la partecipazione dei giovani.

A Pavia si sono presentati progetti di sviluppo di opportunità occupazionale attraverso dei mentori anziani che tramandano un lavoro che può essere riveduto e riattualizzato. A Como ci si è confrontati con i giovani sull'idea d'Europa, a Mantova si è visto attraverso il Progetto Anchise come siano i ragazzi a poter insegnare, per esempio, l'uso delle tecnologie agli anziani mentre a Bergamo si sono illustrati due progetti sugli stereotipi realizzati in istituti superiori del Mantovano e della Bergamasca.

Il tutto affrontando, in queste quattro edizioni,

anche i temi del futuro della previdenza, della condizione degli anziani in Lombardia, degli stili di vita che meglio si possono coniugare col ben-essere, del welfare e delle buone pratiche dello SPI.

Tutto questo senza mai trascurare momenti importanti dedicati alla conoscenza dei tesori artistici e storici delle città che ci hanno ospitato.





EDITORIA

Il contesto

Nata nel 2000 la Giornata della memoria, è sempre stata caratterizzata dalla pubblicazione di un libro in cui si ricordano momenti particolari della storia del Paese oppure figure particolarmente significative. Queste pubblicazioni fanno parte della collana Testimonianze, che raccoglie anche pubblicazioni fatte dai singoli comprensori.

Uno degli obiettivi di questa collana è stata sia il conservare le memorie degli anziani lombardi sia il creare un filo, un rapporto con le giovani generazioni spesso coinvolte nelle giornate in cui si è organizzata la presentazione dei libri oppure in apposite iniziative successive.

Attività svolte

2014

Luigi Marinoni
Noi, lo Spi
Mimosa srl



2015

Erica Ardeni – Alessandra Del Barba
“È complicato fare il sindacalista oggi”
Stare sul territorio: generazioni a confronto nella storia della CGIL
Valle Camonica Sebino
Mimosa srl

2016

Luigi Marinoni
Il Nico più bello del mondo –
Nico Conte nella sinistra legnanese
Mimosa srl



2017

Riccardo Terzi, un pensiero
innovatore – Raccolta di scritti
Mimosa srl



Licia Badesi
A Como appena ieri
Mimosa srl

LO SPI E LA RETE

Il contesto

Nel corso degli ultimi anni la presenza, della popolazione anziana in rete, ha registrato significativa incrementi. L'ultima rilevazione del Censis ha mostrato come, anche, gli anziani di casa nostra siano particolarmente entusiasti dei social network. Tra gli over 65 italiani, infatti, oltre il 14% utilizza Facebook almeno una volta a settimana, il 6.6% utilizza anche YouTube. SPI CGIL Lombardia si è posta da tempo il problema di come caratterizzare la propria presenza in questo "nuovo mondo", che ha profondamente modificato il modo di vivere dei cittadini del nostro tempo. Un'occasione per avvicinare da un lato nuovi pensionati e pensionate e dall'altro incrementare il dialogo con le nostre strutture territoriali e con i nostri iscritti.

Attività svolte

Nel 2017 il portale www.spicgillombardia.it è stato reso fruibile sulle nuove dispositivi tecnologici, tablet e smartphone. Le sezioni del sito sono costantemente aggiornate offrendo quotidianamente ai visitatori informazioni sia sulla attività regionale che quella dei singoli comprensori sia rendendo disponibili le novità in campo fiscale, previdenziale, sociosanitario e assistenziale. Nel contempo l'affermarsi del mondo dei social, in primis Facebook ci ha consentito di integrare, attraverso l'aggiornamento costante della nostra pagina, le due piattaforme consentendo un sostanziale incremento dei vi-

sitatori sia alla pagina social sia al portale.

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 si è registrato un incremento del 53,5% dei visitatori unici al portale rispetto al medesimo periodo del precedente anno, il + 22% delle pagine visitate.

Nel contempo ogni settimana abbiamo costantemente inviato una newsletter (contenente i principali aggiornamenti del periodo nel portale) al quadro attivo di SPI: dai componenti delle segreterie territoriali, ai componenti dell'assemblea regionale, ai partecipanti dei momenti formativi per finire a tutte le nostre leghe presenti nella regione.

In parallelo è stata sviluppata un'attività di informazione e di conoscenza di questi strumenti in numerosi comprensori, coinvolgendo in queste giornate il quadro attivo. Nel corso di questi anni numerose sono state le iniziative formative intraprese dalle strutture comprensoriali per far conoscere questo "mondo" ai nostri iscritti in collaborazione con gli istituti scolastici presenti nei territori.

STILE DI VITA E BENESSERE

Il contesto

Creazione del dipartimento allo scopo di affrontare tematiche non usuali per lo SPI ma sulle quali è stato deciso di intervenire per allargare l'intervento su questioni che riguardano da vicino l'invecchiamento attivo, il benessere e la vita delle persone anziane.

Attività svolte

Lo SPI della Lombardia ha individuato come nuovo argomento di riflessione analisi e iniziative i temi legati alla sostenibilità ambientale, alla salute e nutrizione, a stili di vita e comportamenti sostenibili. Sono stati coinvolti tutti i territori per creare cultura e sensibilità su questi temi. Riunioni e approfondimenti che hanno portato a importanti convegni e seminari a livello regionale. Il primo svolto a Milano il 19 novembre 2014 presso la scuola A. Vespucci sul tema dello spreco alimentare e promozione di stili di vita più equi e sostenibili, con la partecipazione di associazioni esperti e SPI nazionale.

Convegno a Pavia nel 2015 all'interno del Festival RisorsAnziani dal titolo *Stili di vita, benessere e tecnologia*.

Partecipazione e intervento all'iniziativa promossa dal Comitato scientifico di Expo e inserimento nella pubblicazione ufficiale dell'intervento dello SPI regionale. Aprile 2016 convegno A partire dalla Carta di Milano - *Quale eredità dall'Expo*.

Mantova 2018: *convegno Invecchiamento attivo, alimentazione, cultura, movimento*.

Marzo 2018, *convegno Energia e dintorni. Pubblicazione atti su Nuovi argomenti*.

Partecipazione alla ricerca del Dipartimento nazionale Benessere con questionari su alimentazione e nutrizione. Pensa a cosa mangi e a quella successiva con questionari per medici, farmacisti ecc.

Molte iniziative a livello territoriali con grande partecipazione.

COORDINAMENTO DONNE

Il contesto

Coordinamento Donne è un organismo costituito: “ai vari livelli dell’organizzazione su proposta e iniziativa autonoma delle donne SPI, come sede di relazione politica tra le donne” come recita l’art. 23 dello statuto SPI.

Il Coordinamento è costituito da donne che hanno un vissuto profondamente diverso tra loro, che si avvicinano al sindacato intuendone le potenzialità di struttura sociale in cui poter sviluppare progetti concreti di politiche di genere. Il dibattito politico tra le donne dei coordinamenti SPI si concretizza attraverso tante iniziative territoriali, regionali e nazionali, che ogni anno vengono realizzate con grande impegno e partecipazione.

Formazione e lavoro di gruppo sono strumento e modalità di lavoro che consentono a tutte le donne di accrescere la consapevolezza di genere, valorizzando le specificità, per contribuire a cercare soluzioni a problemi comuni, per continuare ad essere attive pensando al benessere collettivo e costruire insieme un sindacato più vicino ai bisogni delle donne, capace di dialogare e coinvolgere. Concrete. Dalle idee, il fare, era lo slogan scelto per l’assemblea nazionale delle donne dello SPI SPI del novembre 2016, che è stato condiviso e reso operativo nei mesi successivi nei Coordinamenti regionali e territoriali.

Attività svolte

2016

Formazione di genere

Percorso di formazione Nuove donne per lo

SPI a supporto del progetto di riequilibrio di genere nei quadri direttivi dello SPI Lombardia. Incontri di formazione in collaborazione con la responsabile Formazione Coordinamento donne SPI nazionale. Partecipanti: 38 donne.

Previdenza e diritti inespressi

Giornata di formazione in collaborazione con Dipartimento Previdenza SPI nazionale e Lombardia, indirizzata sia alle donne coinvolte in ruoli di volontarie aggregate a progetti SPI già attivati, sia a nuove volontarie, per favorirne l’inserimento.

Partecipanti: 38 donne e 6 uomini.

2017

Comunicazione on line e social network dello SPI

Seminario di formazione, in collaborazione con il responsabile Ufficio stampa SPI nazionale, per condividere come è cambiata la comunicazione e come la comunicazione social può essere utile al sindacato. Partecipanti: 40 donne e 10 uomini.

La responsabilità sociale d’impresa: un approccio di genere

Seminario di formazione proposto dal Coordinamento donne SPI Lombardia in collaborazione con amministrazione comunale di Varese su un tema che coinvolge tutti, dagli amministratori pubblici ai professionisti, dalle imprese ai sindacati, perché tutti, in diversi ruoli, abbiamo una responsabilità sociale. Partecipanti: 44 donne e 26 uomini.

2018

Progetto intergenerazionale di educazione di genere

Percorso di formazione intergenerazionale promosso dal Coordinamento donne SPI Lombardia, in collaborazione con i Coordinamenti donne territoriali e istituti superiori di Milano, Mantova, Viadana, Dalmine, Erba.

Partecipanti: 150 donne e uomini SPI, 20 insegnanti e 800 studenti.

Progetto di alternanza scuola – lavoro

Progetto intergenerazionale *Gli stereotipi di genere*, realizzato nell'ambito del percorso di alternanza scuola-lavoro previsto per gli studenti del triennio superiore dalla Legge 107/2015.

Partecipanti: 4 studenti, 90 iscritti/e SPI, membri del Comitato direttivo e del Coordinamento donne dello SPI di Mantova.

CONVEGNI

2014

Manutenzioni-Uomini a nudo

Rappresentazione teatrale con il coinvolgimento di sindacalisti SPI e SPI nel ruolo di attori recitanti le dichiarazioni in tema di rapporti uomo/donna e violenza di genere, raccolte dalla giornalista Monica Lanfranco nel libro *Uomini che odiano/amano le donne*.

Partecipanti: 400 uomini e donne.

2015

La guerra nel e sul corpo delle donne

Per valorizzare il ruolo sociale del sindacato quale soggetto collettivo in grado di stimolare il dibattito culturale con le nuove generazioni, anche attraverso la trasmissione della memoria condivisa.

Partecipanti: 70 donne e uomini

Il danno sociale degli stereotipi

Per affermare il ruolo sociale dello SPI, condividendo un progetto intergenerazionale di educazione di genere, per contribuire alla sensibilizzazione sul danno sociale causato dagli

stereotipi.

Approfondimenti interdisciplinari con il supporto di un comitato scientifico composto da docenti dell'Università di Pavia e Cagliari (sociologa, psicologa, criminologa, economista).

Partecipanti 160 donne e uomini.

2016

Donne e uomini vincono insieme

Valorizzare le differenze di genere e, considerandole in modo complementare, uscire dalla contrapposizione, dannosa per tutti. Gli stereotipi e le loro radici antropologiche sono alla base dello spettacolo *Cave-man*, che è stato proposto come parte integrante del convegno, per riflettere insieme, con molta ironia, sulle differenze di genere. Partecipanti 260 donne e uomini

Comunicazione e violenza di genere

Per condividere riflessioni sul ruolo sociale dei professionisti della comunicazione, cercare risposte a domande collettive, per contribuire a creare legami sociali più solidi e più sereni.

Approfondimento, insieme a specialisti della comunicazione, del problema della violenza di genere: un dramma sociale che la cronaca ripropone alla nostra attenzione con allarmante frequenza.

Partecipanti 140 donne e uomini.

2017

Donne e uomini nella società dell'immagine

Condividere idee e cercare di produrre cambiamenti nell'immagine di donne e uomini e costruire con i giovani una società inclusiva.

Partecipanti 180 donne e uomini

2018

Donne costituenti.

Passione politica e sociale ieri e oggi

Concorrere a dare visibilità alle donne costituenti che, se pur in netta minoranza, diedero un grande contributo alla stesura della nostra carta costituzionale e definirono insieme i valori fondanti della nostra Costituzione.

Partecipanti 160 donne e uomini

ASSEMBLEE DONNE SPI LOMBARDIA **30 OTTOBRE 2014**

Relazione programmatica sulla base dei risultati delle assemblee dei coordinamenti territoriali (partecipanti: 288 donne e 38 uomini) in cui si è registrato un alto livello di dibattito e sono emerse linee guida e aree di interesse generale in cui indirizzare la programmazione dell'attività dei coordinamenti donne SPI.

20 settembre 2016

Assemblea del Coordinamento donne convocata per un confronto sul tema *Carta dei diritti universali del lavoro* in merito ai problemi attinenti la disciplina del rapporto di lavoro da un punto di vista di genere e le tematiche ad esso collegate, con il contributo di una docente di Diritto del lavoro presso l'Università degli studi Milano-Bicocca, presidente del Comitato unico di garanzia, presso la stessa Università.

21-23 Novembre 2016

Verona, assemblea donne SPI nazionale

Delegazione Coordinamento donne SPI Lombardia: 46 partecipanti, contributo al dibattito con sei interventi (responsabile regionale e territoriali).

20 Novembre 2017

Assemblea Coordinamento donne SPI Lombardia

Approvazione ordine del giorno per l'assemblea nazionale 2017 e presentazione della relazione sul contributo delle donne dello SPI Lombardia sui temi legati alle politiche di genere, condivisi sia a livello regionale che territoriale. Sintesi dell'attività svolta a livello regionale, in merito a convegni/seminari formativi e progetti intergenerazionali, collaborazione con esperti e docenti universitari e rete con amministrazioni comunali.

5 Dicembre 2017

Roma, Assemblea donne SPI nazionale

Delegazione Coordinamento Donne SPI Lom-

bardia: 35 partecipanti.

Contributo al dibattito con un intervento sul tema Il Bilancio di genere, strumento di negoziazione sociale.

4 Settembre 2018

Assemblea Coordinamento donne SPI Lombardia

Condivisione del percorso congressuale delle donne SPI e SPI: presentazione della piattaforma di genere delle donne SPI e proposta di un ordine del giorno su Politiche di Genere e Democrazia Paritaria.

60 partecipanti



SPI CGIL LOMBARDIA

Via Palmanova, 24, 20132 Milano MI

tel 02/2885831

spilombardia@cgil.lombardia.it

spicgillombardia.it



SPI CGIL LOMBARDIA
Via Palmanova, 24, 20132 Milano MI
tel 02/2885831
spilombardia@cgil.lombardia.it
spicgillombardia.it